









## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 5 di 67

Il Rettore Presidente ricorda che in data 20 marzo 2018 questo Consiglio aveva chiesto al prof. Fabrizio Dughiero, prorettore al trasferimento tecnologico, e al dott. Andrea Berti, dirigente dell'ARRI, un quadro complessivo degli spin-off dell'Università di Padova, partecipati e non, contenente i dati più salienti relativi ad anagrafe, tipologia e ambito economico di interesse, volume d'affari e composizione societaria. Il Rettore cede quindi la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale illustra la relazione richiesta (Allegato n. 1/1-9).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DBATTITO

OMISSIS

<b>Oggetto: Analisi dei risultati del “QS World University Rankings 2019” e numero degli immatricolati stranieri dell’Ateneo</b>	
N. o.d.g.: <b>01/03</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / Staff - Settore Ranking e terza missione</b>

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Vidotto, Coordinatore della Commissione d’Ateneo per la selezione e l’analisi dei dati utilizzati per i ranking e il bilancio sociale, il quale informa che lo scorso 6 giugno sono stati pubblicati i risultati della classifica delle migliori università del mondo elaborata dall’agenzia di ranking QS che è una delle più prestigiose a livello internazionale. In tale classifica l’Università di Padova è salita di altre 47 posizioni (dopo le 42 recuperate nella scorsa edizione) arrivando al 249° posto su scala globale ed entrando per la prima volta in assoluto tra il top 25% dei migliori atenei mondiali (Allegato n. 1/1-10). Un’ascesa significativa, che ha permesso al nostro Ateneo di essere l’università italiana che più di tutte è cresciuta nella fascia Top 600 del ranking QS e che è ascrivibile al progresso ottenuto in quattro dei sei indicatori che compongono il ranking.

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

L'agenzia QS, infatti, elabora il proprio ranking – che considera circa 1.200 tra le oltre 18.000 università nel mondo – sulla base di 6 indicatori:

1. la reputazione accademica (peso 40%), misurata attraverso questionari condotti sulla comunità scientifica internazionale;
2. la reputazione presso i datori di lavoro (peso 10%), che considera la qualità dei laureati usciti dalle varie università, così come percepita dalle aziende nazionali e internazionali;
3. le citazioni (20%), che misurano l'impatto della produzione scientifica;
4. il rapporto docenti-studenti (20%) come misura della qualità della didattica;
5. il grado di internazionalizzazione del corpo docente (5%);
6. il grado di internazionalizzazione degli studenti (5%).

La crescita maggiore si è ottenuta nell'indicatore n. 3 (citazioni), con un miglioramento di ben 90 posizioni, un risultato che sicuramente conferma la qualità della ricerca prodotta dall'Università, ma su cui hanno influito positivamente anche alcuni orientamenti per la raccolta dei dati elaborati dal Gruppo di Lavoro CRUI sui Ranking e che sono stati promossi e suggeriti dalla "Commissione per la selezione e l'analisi dei dati utilizzati per i ranking ed il bilancio sociale" del nostro Ateneo. Nel computo dello staff accademico, ad esempio, si è condiviso di escludere i docenti a contratto e di considerare con un coefficiente di 0,5 gli assegnisti di ricerca, nella prospettiva di non anacquare il parametro delle citazioni e nella consapevolezza che la riduzione dello staff sarebbe stata bilanciata nel rapporto docenti-studenti da una contestuale riduzione degli studenti, derivante da una verifica attenta della definizione di studente, allineandola a quella ministeriale. Tant'è che pur evidenziando una diminuzione nel posizionamento, l'indicatore n. 4 (rapporto docenti-studenti) ha segnato un leggero miglioramento in termini di punteggio (da 11,3 a 14).

Gli altri due indicatori che hanno trainato la crescita dell'Università di Padova sono stati il n. 1 (Academic Reputation), migliorato di 18 posizioni rispetto all'anno scorso, e il n. 2 (Employer Reputation), migliorato di 72 posizioni. Su questi risultati è doveroso ricordare il lavoro svolto da Dipartimenti e Centri di Ateneo nella raccolta delle liste da sottoporre a QS come potenziali nominativi per le relative indagini reputazionali. Uno sforzo che, per quanto riguarda i datori di lavoro, ha visto coinvolti in maniera significativa anche l'Ufficio Career Service di Ateneo, l'associazione Alumni e l'associazione Amici dell'Università di Padova.

Un altro indicatore su cui si è registrato un miglioramento è il n. 5 (grado d'internazionalizzazione del corpo docente), dovuto ad un leggero ma costante aumento nel numero di docenti di ruolo con cittadinanza straniera reclutati dall'Ateneo, ma anche all'orientamento preso in sede CRUI di includere nel novero dello staff accademico i lettori e collaboratori linguistici.

Sempre sul piano dell'internazionalizzazione, un indicatore per il quale appaiono margini di miglioramento è il n. 6, relativo agli studenti stranieri. Va considerato tuttavia che il ranking QS 2019 fa riferimento, come base dati, all'anno accademico 2016-2017 o anno solare 2016, per cui i recenti sforzi messi in campo dall'Ateneo sul piano dell'apertura internazionale potranno trovare riscontro nelle successive edizioni del ranking.

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

DIBATTITO







## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

L'atto di indirizzo del MIUR è un "atto con il quale il Ministero intende coordinare in un unico documento a disposizione delle istituzioni destinatarie, sia gli aspetti di interesse già trattati direttamente nella delibera n. 1208/2017 da parte dell'ANAC, sia le altre azioni individuate dal MIUR in attuazione della stessa delibera (dell'ANAC)".

L'Atto è strutturato in tre parti:

- a) Prima parte: ricognizione degli interventi richiesti da A.N.AC. che esigono provvedimenti di tipo regolatorio, di rango legislativo/normativo o amministrativo (a carico del MIUR);
- b) Seconda parte: ricognizione degli interventi richiesti da A.N.AC. che possono essere adottati direttamente dalle Università (attuabili con Regolamenti interni);
- c) Terza parte: riguarda "istituti di particolare interesse per il sistema universitario e della ricerca", cui ha dato il proprio contributo l'A.N.AC. come previsto dal predetto Aggiornamento 2017 del PNA.

L'Atto di indirizzo, quindi, non sostituisce il PNA dell'A.N.A.C., così come aggiornato con la delibera 1208/2017, ma individua raccomandazioni orientate ad un ordinato recepimento del PNA da parte delle istituzioni universitarie, coordinato con le azioni che il MIUR stesso intende porre in essere.

Sinteticamente, le tre parti in cui è articolato il documento riportano le seguenti misure:

Nella **prima parte** il MIUR riprende alcune delle criticità espone nel PNA e, per ciascuna di esse, espone gli impegni già presi o che verranno adottati dal Ministero in materia di:

- Abilitazione Scientifica Nazionale (criticità nella classificazione riviste scientifiche)
- Procedimenti disciplinari docenti (criticità nel decentramento a livello locale della procedura)
- Valutazione della Ricerca (necessità del rafforzamento del ruolo strategico del MIUR)
- Finanziamenti alla ricerca e valutazione (rischio di scarsa accessibilità ai fondi di ricerca causati da incerta conoscibilità e criticità sulla selezione dei valutatori)
- Accredimento offerta formativa (rischio di influenze sui processi di accreditamento dei corsi di studio e di condotte distorsive dei docenti)
- Reclutamento (necessità di garantire il bilanciamento delle procedure di reclutamento con procedure concorsuali aperte agli esterni)
- Codice etico e codice di comportamento (rischio di mancanza di coordinamento tra codice etico e codice di comportamento)

La **seconda parte** è dedicata agli interventi direttamente adottabili dalle Università con revisioni regolamentari e riguarda:

- Attività di ricerca (rischio di mancanza di trasparenza)
- Attività didattica (rischio di interferenze, interessi personali, conflitto di interessi)
- Reclutamento (rischio di maladministration, conflitti di interesse e incompatibilità)
- Codice etico, codice di comportamento e procedimento disciplinare (rischio di mancanza di coordinamento tra codice etico e codice di comportamento)
- Enti partecipati ed esternalizzazione dei servizi (rischio di malagestio nelle partecipazioni)

La **terza parte**, infine, è dedicata ad alcuni istituti di particolare interesse per le Università e tratta più nel dettaglio i temi riguardanti:

- La partecipazione all'attività di ricerca (con rischi di asimmetrie informative e di scarsa circolazione delle informazioni, disomogeneità delle modalità procedurali e scarsa trasparenza nella selezione dei valutatori);
- Il regime delle attività esterne dei docenti delle Università (con rischi di incertezza interpretativa e alto livello di difformità applicativa e conflitti di interesse). Su tale ultimo tema, l'Atto di indirizzo si sofferma sulla necessità di regolamentare, in maniera omogenea e uniforme, le attività totalmente incompatibili, le attività che prevedono il collocamento d'ufficio in aspettativa, le attività esercitabili previa autorizzazione del Rettore, le attività liberamente svolte, le attività compatibili con un regime di tempo definito.

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 11 di 67

Il PNA prevede, nella clausola transitoria, che le Università “dovranno aggiornare i PTPC (piani per la trasparenza e la prevenzione della corruzione) entro il 31 agosto 2018 tenendo conto delle raccomandazioni contenute nel presente Aggiornamento (del PNA). A decorrere da tale ultima data, l’ANAC eserciterà i propri poteri di vigilanza”.

In attesa degli interventi regolatori di sistema che saranno adottati dal MIUR, il Consiglio di Amministrazione dovrà dunque provvedere all’aggiornamento del PTPC dell’Università di Padova, nella seduta del 24 luglio p.v., individuando le azioni correttive orientate a recepire le indicazioni del PNA e definendo quali modifiche regolamentari o specifiche azioni organizzative siano necessarie.

Va ricordato, in ogni caso, che il PTPC approvato dall’Ateneo per il triennio 2017-2019 già contiene numerose azioni ed impegni in linea con le raccomandazioni espresse dall’A.N.AC. e riprese dal MIUR. Inoltre, l’Ateneo ha già provveduto a modificare alcuni dei propri regolamenti, quali ad esempio i regolamenti per gli incarichi esterni dei docenti e del personale tecnico ed amministrativo, e ad emanare alcune circolari quali la comunicazione del Rettore n° 18 del 6 aprile 2018 in materia di incompatibilità e conflitto di interessi nelle procedure di reclutamento per il personale docente e ricercatore.

Tali misure, così come tutte le altre già adottate dagli organi di Ateneo, debbono pertanto ritenersi già pienamente vigenti.

Si allega un prospetto relativo alla seconda parte: ricognizione degli interventi richiesti da A.N.AC. che possono essere adottati direttamente dalle Università (attuabili con Regolamenti interni) e la puntualizzazione di quanto fino ad ora è stato fatto dall’Ateneo in linea con le raccomandazioni espresse dall’A.N.AC. e riprese dal MIUR (Allegato n. 1/1-4).

Il Consiglio di Amministrazione prende atto.

<b>OGGETTO: Attività didattiche del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia replicate a Treviso a.a. 2018/2019</b>			
N. o.d.g.: <b>02/01</b>	Rep. n. <b>150/2018</b>	Prot. n. <b>235419/2018</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI - ADISS / Ufficio Offerta formativa ed assicurazione della qualità</b>

Responsabile del procedimento: Cristina Stocco

Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che, a partire dall’a.a. 2006/2007, l’Ateneo ha sottoscritto una convenzione con

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso per l'attivazione presso quella sede di attività formative del quarto, quinto e sesto anno del Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41 già attivate presso la sede di Padova, che si configurano pertanto come scelte alternative.

Si consolida il rapporto fra Università di Padova e l'Azienda ULSS n. 2, che vuole dare vita a poli di sviluppo in grado di favorire la diffusione culturale e svolgere sinergici progetti di sviluppo didattico-scientifico-assistenziale, alimentati da risorse locali e da competenze pre-cliniche e cliniche della Scuola medica.

Dopo l'approvazione della proposta di attivazione delle attività a Treviso, sarà necessario procedere, con il rinnovo della relativa convenzione con la struttura ospitante a garanzia delle risorse necessarie, non dovendo tali attivazioni comportare alcun onere a carico del Bilancio universitario né alcuna disponibilità di utilizzo di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo. Tale convenzione consentirà l'accesso alle attività che si svolgeranno a Treviso a n. 50 iscritti al Corso di laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia LM-41. Il tutoraggio con rapporto 1:1 tra docente e discente permetterà un'elevata qualità dei tirocini formativi previsti dal 4° anno.

Il Dipartimento di Medicina – DIMED (Allegato n. 1/1-6) e la Scuola di Medicina e Chirurgia (Allegato n. 2/1-2) hanno provveduto a deliberare l'attivazione delle seguenti repliche di attività didattiche per l'a.a. 2018/19:

- Anno 4°, Semestre 1°  
Farmacologia (Prima parte)  
Specialità Medico-Chirurgiche 1  
Specialità Medico-Chirurgiche 2  
Tirocinio clinico (4° anno)
- Anno 4°, Semestre 2°  
Specialità Medico-Chirurgiche 3  
Malattie degli Organi di senso  
Farmacologia (Seconda parte)  
Tirocinio clinico (4° anno)
- Anno 5°, Semestre 1°  
Specialità Medico-Chirurgiche 4  
Medicina Interna 1  
Malattie degli Organi di senso  
Anatomia Patologica (Seconda parte)  
Tirocinio professionalizzante di Medicina interna (5° anno)  
Tirocinio professionalizzante di Chirurgia Generale (5° anno)
- Anno 5°, Semestre 2°  
Chirurgia generale (Prima parte)  
Psichiatria  
Neurologia  
Diagnostica per Immagini  
Medicina e Sanità Pubblica e degli Ambienti di Lavoro e Scienze Medico Legali  
Emergenze Medico Chirurgiche  
Tirocinio professionalizzante di Medicina interna (5° anno)  
Tirocinio professionalizzante di Chirurgia Generale (5° anno)
- Anno 6°, Semestre 1°  
Medicina Interna 2  
Chirurgia Generale (Seconda parte)  
Ostetricia e Ginecologia  
Ortopedia e Traumatologia  
Pediatria

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

- Anno 6°, Semestre 2°  
Tirocinio professionalizzante di Medicina Interna (6° anno)  
Tirocinio professionalizzante di Chirurgia Generale (6° anno)  
Tirocinio professionalizzante di Ostetricia e Ginecologia  
Tirocinio professionalizzante di Pediatria.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 80 del 9 luglio 2012, con la quale il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia è stato individuato come corso di studio a rilevante valenza interdipartimentale;
- Richiamata la delibera del Senato Accademico n. 99 del 25 settembre 2012, con la quale è stato individuato il Dipartimento di Medicina - DIMED come dipartimento di riferimento pro tempore per il Corso di Laurea in Medicina e Chirurgia;
- Preso atto delle delibere del Dipartimento di Medicina – DIMED e dalla Scuola di Medicina e Chirurgia;
- Preso atto che il Senato Accademico, nella seduta del 18 giugno 2018, ha espresso parere favorevole in merito all'attivazione per l'a.a. 2018/2019, per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) avente sede didattica prevalente a Padova, delle suddette attività formative presso l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso, invitando contestualmente la Scuola di Medicina e Chirurgia a prendere in considerazione la possibilità di attivare per l'anno accademico 2019/2020 uno specifico canale a Treviso;

### Delibera

1. di approvare l'attivazione per l'a.a. 2018/2019, per il Corso di Laurea magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia (LM-41) avente sede didattica prevalente a Padova, le seguenti attività formative presso l'Azienda ULSS n. 2 di Treviso, previo rinnovo della relativa convenzione:
  - Anno 4°, Semestre 1°  
Farmacologia (Prima parte)  
Specialità Medico-Chirurgiche 1  
Specialità Medico-Chirurgiche 2  
Tirocinio clinico (4° anno)
  - Anno 4°, Semestre 2°  
Specialità Medico-Chirurgiche 3  
Malattie degli Organi di senso  
Farmacologia (Seconda parte)  
Tirocinio clinico (4° anno)
  - Anno 5°, Semestre 1°  
Specialità Medico-Chirurgiche 4  
Medicina Interna 1  
Malattie degli Organi di senso  
Anatomia Patologica (Seconda parte)  
Tirocinio professionalizzante di Medicina interna (5° anno)  
Tirocinio professionalizzante di Chirurgia Generale (5° anno)
  - Anno 5°, Semestre 2°  
Chirurgia generale (Prima parte)  
Psichiatria  
Neurologia



# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Mapelli, Prorettrice alla didattica, la quale ricorda che il Consiglio di Amministrazione con delibera rep. n. 39 del 23 febbraio 2018 ha approvato l'offerta formativa per l'a.a. 2018/2019.

In particolare, per il Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1 ha approvato la soppressione delle sedi di Conegliano e di Mirano e la conseguente riduzione del numero programmato, vista l'impossibilità di soddisfare il requisito di docenza richiesto per l'accREDITAMENTO del corso stesso per tutte le sedi precedentemente attive.

A tale riduzione è seguita la comunicazione della Regione del Veneto del 21 marzo 2018 (Allegato n. 1/1-2): trasmettendo il fabbisogno annuale dei corsi di laurea e di laurea magistrale, a fronte dell'aumento dei posti disponibili per soddisfare il bisogno formativo della figura professionale dell'Infermiere, la Regione ha aperto un tavolo negoziale con l'Ateneo per verificare la possibilità del ripristino delle sedi e del numero programmato previsto nell'a.a. 2017/2018.

La Scuola di Medicina e Chirurgia, in accordo con il Rettore, si è attivata per rendere effettivo l'aumento del numero dei posti per il Corso di laurea in Infermieristica per l'a.a. 2018/2019, senza la riattivazione delle due sedi. In questo modo il numero dei docenti di riferimento necessari (già inseriti nella scheda SUA-CdS 2018) rimane invariato e corrispondente alla disponibilità attuale dell'Ateneo.

Con proprio decreto del 24 maggio 2017 (Allegato n. 2/1-2), il Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia, ha approvato l'aumento del numero programmato del corso di laurea in Infermieristica da 683 a 710 posti e la loro redistribuzione nelle otto sedi del corso di studio così come riportata nella tabella in allegato (Allegato n. 3/1-1).

Si segnala, inoltre, che il Corso di laurea magistrale interateneo Erasmus-Mundus (coordinato dall'Università Paris 1 Phantèon-Sorbonne) in Tecniche, patrimonio e territori dell'industria – techniques, patrimoine, territoires de l'industrie LM-84, a differenza di quanto indicato nella precedente delibera, prevede la programmazione degli accessi.

Il numero degli studenti ammessi è fissato, nel quadro dei corsi Erasmus-Mundus finanziati dall'Agenzia dell'Unione Europea EACEA, dal Consorzio Internazionale delle Università che erogano il corso di studio e che ne gestisce anche la selezione dei partecipanti.

Per un errore materiale il Dipartimento di Scienze Storiche, Geografiche e dell'Antichità (DiS-SGeA), che ne è dipartimento di riferimento, non aveva riportato tale informazione nelle proprie deliberazioni e nei sistemi informativi dell'Ateneo.

Al fine di rendere trasparenti e complete le informazioni relative al suddetto corso di studio, la Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale con delibera del 26 aprile 2018 (Allegato n. 4/1-7) ha sanato l'errore formalizzando l'attivazione del corso con accesso programmato, fissando in 35 il numero dei posti disponibili.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. n. 58 comma 2 dello Statuto di Ateneo, in base al quale *"Il Senato accademico d'intesa con il Consiglio di amministrazione, delibera annualmente, sulla base della normativa vigente, la programmazione degli accessi proposta dai consigli delle strutture competenti, sentiti i Dipartimenti interessati (...)"*;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 16 di 67

- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 del 23 febbraio 2018 "Attivazione e programmazione degli accessi per l'a.a. 2018/2019 di Corsi di studio ex artt. n. 12 comma 2, lett. d) e n. 15 comma 2 lett. d) dello Statuto";
- Preso atto della comunicazione della Regione del Veneto del 21 marzo 2018 avente ad oggetto "Trasmissione fabbisogno corsi di laurea e corsi di laurea magistrale delle Professioni Sanitarie. Anno accademico 2018-2019";
- Preso atto del decreto del Presidente del Consiglio della Scuola di Medicina e Chirurgia con il quale si approva l'aumento del numero programmato per il corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) LSNT/1 e la nuova redistribuzione dei posti disponibili nelle otto sedi;
- Preso atto della delibera della Scuola di Scienze Umane, Sociali e del Patrimonio Culturale con la quale si formalizza l'adozione del numero programmato per il corso di laurea magistrale in Tecniche, patrimonio e territori dell'industria – techniques, patrimoine, territories de l'industrie LM-84;
- Preso atto dell'approvazione, per quanto di propria competenza, del Senato Accademico nella seduta del 18 giugno u.s.;
- Ritenuto opportuno approvare le modifiche all'offerta formativa 2018/2019 relative al numero programmato per i Corsi di studio in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) L/SNT1 e in Tecniche, patrimonio e territori dell'industria – techniques, patrimoine, territories de l'industrie LM-84, come sopra descritte, e procedere alla ripubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019 riguardante l'"Offerta formativa" (Allegato n. 5/1-8);

#### Delibera

1. di approvare l'aumento del numero programmato per il Corso di laurea in Infermieristica (abilitante alla professione sanitaria di infermiere) LSNT/1 da 683 a 710 posti e la relativa redistribuzione dei posti disponibili nelle otto sedi del corso di studio;
2. di formalizzare l'adozione del numero programmato, fissato in 35 posti disponibili, per il Corso di laurea magistrale in Tecniche, patrimonio e territori dell'industria – techniques, patrimoine, territories de l'industrie LM-84, così come indicato dal Consorzio internazionale delle Università trattandosi di Corso Erasmus Mundus;
3. di autorizzare il Rettore ad apportare tutte le modifiche tecniche che eventualmente si rendessero necessarie, comprese quelle volte ad adeguare l'offerta formativa dei corsi di laurea e laurea magistrale alle indicazioni del MIUR, dandone comunicazione al Consiglio di Amministrazione nella prima seduta utile;
4. di procedere, a seguito delle modifiche effettuate, alla pubblicazione della parte di Manifesto degli Studi a.a. 2018/2019 relativa all' "Offerta formativa" (Allegato n. 5/1-8), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

<b>OGGETTO: C-Lab Veneto: approvazione del secondo bando, percorso "Co-living" 2018-2019</b>			
<b>N. o.d.g.: 03/01</b>	<b>Rep. n. 152/2018</b>	<b>Prot. n. 235421/2018</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / Ufficio Valorizzazione della ricerca</b>

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 17 di 67

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale ricorda che a seguito di specifico bando del Ministero dell'Istruzione dell'Università e della Ricerca (MIUR), l'Università ha presentato una proposta progettuale dal titolo "C-Lab Veneto" in collaborazione con l'Università di Verona, che ha ottenuto un finanziamento di euro 300.000. Il progetto, iniziato a ottobre 2017, realizza cicli di formazione esperienziale extracurricolare, erogati presso le due Università, per studenti, neolaureati, dottorandi e neodottori di ricerca, volto all'acquisizione di competenze interdisciplinari, alla contaminazione con la realtà d'impresa e allo sviluppo di idee imprenditoriali autonome o collegate a bisogni di aziende del territorio.

Nell'ambito del progetto sono previsti due percorsi, il "Co-Working" e il "Co-Living". Il percorso Co-Living prevede, per la sede di Padova, la residenza dei partecipanti presso il Collegio Universitario Don Mazza con il pagamento di un contributo. Tale formula, che consente un coinvolgimento intensivo dei C-labbers, non è prevista nel percorso Co-Working.

Il piano di formazione si basa sullo svolgimento di tre attività integrate "training experience" "innovation & contamination experience" e "personal coaching", per un totale di 330 ore tra formazione in aula e lavoro in team mirato alla realizzazione di un progetto aziendale.

La prima edizione dei percorsi formativi, partiti a marzo per terminare il prossimo ottobre, ha registrato una scarsa partecipazione al Co-Living (4 domande per 24 posti disponibili, contro circa 60 domande per 36 posti nel Co-Working), a causa del fatto che il periodo di residenzialità non coincideva con l'anno accademico e quindi gli studenti fuori sede avevano già provveduto all'alloggio. E' pertanto opportuno estendere il percorso Co-Living anticipando il suo inizio a ottobre 2018, in coincidenza con l'inizio dell'anno accademico e prevedendo il termine a luglio 2019. Per questa seconda edizione sono banditi 40 posti.

Resta invece invariata la tempistica del prossimo ciclo di Co-Working, per il quale la seconda edizione si svolgerà da marzo a ottobre 2019.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto del Decreto Direttoriale del MIUR n. 1513 del 15 giugno 2017 che ha approvato il finanziamento del progetto "C-Lab Veneto" presentato dall'Università di Padova (capofila) in partenariato con l'Università di Verona;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione, rep. n. 18, del 30 gennaio 2018, con cui è stato approvato il progetto "C-Lab Veneto" ed il bando di selezione per l'ammissione alla prima edizione, sede di Padova;
- Visto il bando di selezione per l'ammissione alla seconda edizione del C-Lab Veneto, sede di Padova, per il percorso Co-Living 2018-2019 (Allegato n. 1/1-6);
- Richiamato il "Regolamento per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità di Ateneo";



## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

dattica online e per il supporto alla didattica tradizionale ed ha erogato MOOC (Massive Open Online Courses) sulle piattaforme internazionali Iversity e Futurelearn.

Per quanto concerne la distribuzione di contenuti multimediali a distanza, l'Ateneo ha investito in tre ambiti diversi sulla base del target degli studenti (iscritti e future matricole) e della tipologia di prodotto (tutorial, video lezioni e MOOC, curriculari o meno):

1. da alcuni anni a questa parte sono state create diverse piattaforme Moodle, gestite a livello di Dipartimento con un'infrastruttura tecnologica interna, che distribuiscono a studenti iscritti ai Corsi di laurea o ai Master prodotti quali videolezioni e tutorial didattici, producendo migliaia di contenuti video. Tutti i Dipartimenti possiedono una propria piattaforma per la distribuzione di contenuti multimediali adeguata alle rispettive peculiarità disciplinari e la medesima architettura funge anche da interfaccia per la formazione a distanza di tutto il personale di Ateneo. Le piattaforme Moodle sono integrate con diverse soluzioni video garantite da fornitori esterni, in particolare Kaltura (la cui partnership ha consentito la realizzazione anche del portale video di Ateneo denominato [www.mediaspace.unipd.it](http://www.mediaspace.unipd.it));
2. a partire dal 2017 è stato stipulato un accordo con la società inglese Future Learn, posizionata al vertice dei più importanti ranking di e-learning a livello internazionale ed europeo, per la distribuzione di percorsi in modalità MOOC esclusivamente in lingua veicolare; con questa piattaforma l'Ateneo ha erogato cinque percorsi Mooc (due dei quali in corso), e i primi tre hanno raggiunto complessivamente 6.400 iscritti;
3. nel 2017 è stato stipulato un accordo con il consorzio nazionale denominato Eduopen, piattaforma patrocinata dal MIUR e dedicata all'erogazione di MOOC tendenzialmente in italiano che vede convergere la produzione di percorsi didattici di 17 Atenei. L'Università di Padova ha erogato per il momento un unico MOOC che ha visto circa 3.500 iscritti.

L'Università degli Studi di Napoli Federico II ha costituito nel 2015 Federica Weblearning, Centro di servizi di Ateneo per l'Innovazione, la Sperimentazione e la Diffusione della Didattica Multimediale per la crescente diffusione di nuovi formati on line con l'innovativa direttrice di sviluppo dei MOOC, destinati sia al sistema dell'alta formazione che all'apprendimento lungo tutto l'arco della vita (lifelong learning).

Federica Weblearning (Federica.eu) è una piattaforma specifica per la distribuzione di contenuti quali video lezioni a carattere curriculare e garantisce un'offerta didattica particolarmente ampia associata ad una qualità delle produzioni video elevata per gli standard universitari; attualmente la piattaforma distribuisce oltre 400 video lezioni prodotti da docenti di diversi Atenei.

Partecipare al progetto Federica.eu offrirebbe maggiori chances di visibilità e diffusione alla produzione multimediale legata alla didattica dell'Università di Padova, in particolare alle video lezioni curriculari, attualmente distribuite solo attraverso le architetture interne di Moodle e Mediaspace, estendendo la possibilità di fruizione ad una platea di utenti non necessariamente registrati sul Moodle di Ateneo.

L'accordo proposto prevede che le parti si impegnino a collaborare nei seguenti ambiti di attività:

- a) progettazione e realizzazione di MOOC da erogare dalle piattaforme del Centro Federica Weblearning o ad esso a vario titolo collegate: tali MOOC saranno volti a soddisfare le esigenze formative degli studenti iscritti ai corsi di studio dei rispettivi Atenei;
- b) interscambio di contenuti, materiali, buone pratiche ed esperienze in tema di innovazione didattica;
- c) condivisione di metodologie di ricerca su tematiche inerenti al digital learning.

La concreta definizione e attuazione delle iniziative che potranno essere intraprese avverrà mediante la stipula di appositi accordi attuativi, che richiameranno il presente accordo quadro, dovranno individuare le puntuali modalità e i termini di attuazione degli interventi, eventuali impegni finanziari, le forme di coordinamento, verifica e controllo delle iniziative, nonché le risorse, le strutture ed il personale da destinare a supporto di ogni singola attuazione.



## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato n. 1/1-5).

Le parti con la predetta convenzione intendono rinnovare il rapporto collaborativo tra loro instaurato con il precedente accordo sottoscritto in data 17 febbraio 2016, allo scopo di supportare l'esigenza da parte degli studenti dell'Università degli Studi di Padova di acquisire conoscenze normative e tecniche e di formazione deontologica professionale che consentano loro di inserirsi proficuamente nell'attività professionale.

I termini del nuovo accordo sono sostanzialmente invariati rispetto al precedente, fatto salvo che per l'inserimento dell' art. 10 - Modifiche ed integrazioni, in base al quale le parti concordano di aggiornare la programmazione della formazione e la frequenza dei corsi da parte degli studenti, modificando o sostituendo la convenzione.

La collaborazione riguarda anche l'aggiornamento continuo delle competenze tecniche e scientifiche dei professionisti iscritti agli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e Forestali del Veneto.

In tale contesto, occorre tenere conto della normativa specifica che disciplina lo svolgimento della professione di dottore agronomo e dottore forestale, e che richiede il superamento del relativo esame di Stato, disciplinato in particolare dal DPR 5 giugno 2001, n. 328, il cui art. 5, comma 2 prevede che: "(...) *gli esami consistono in due prove scritte di carattere generale, una prova pratica ed una prova orale. Sono esentati da una delle prove scritte coloro i quali provengono dalla sezione B o da settori diversi dalla stessa sezione e coloro che conseguono un titolo di studio all'esito di un corso realizzato sulla base di apposite convenzioni tra le università e gli ordini o collegi professionali*";

Alla luce di quanto sopra le parti convengono che:

- a) coloro i quali hanno conseguito presso l'Università degli Studi di Padova una delle lauree ricomprese nell'allegata tabella A saranno esentati dalla prova dell'esame di Stato di cui al DPR 328/2001, art. 13, 3° comma, lettera b), relativa alla "seconda prova scritta nelle materie caratterizzanti il corso di laurea e il relativo percorso formativo";
- b) è facoltà dei Dipartimenti DAFNAE e TESAF dell'Università di Padova istituire una commissione permanente, costituita da quattro componenti, di cui uno nominato da ciascuno dei Direttori dei due Dipartimenti e due dalla Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto, deputata a deliberare sull'individuazione di ulteriori corsi di studio ritenuti idonei da inserire nella tabella A, che si dovrà esprimere prima della pubblicazione del manifesto annuale degli studi;
- c) i predetti Dipartimenti dell'Università si avvarranno della collaborazione di soggetti iscritti agli Albi professionali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali da almeno 10 anni, identificati in collaborazione con la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per l'organizzazione di cicli di seminari destinati a formare una cultura professionale negli studenti dei vari corsi di studio; tali attività seminariali non costitui-

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 22 di 67

scono insegnamenti creditizzati né possono essere considerati offerta formativa secondo la normativa anche universitaria vigente;

- d) l'Università, previa valutazione ed approvazione della struttura didattica competente, e la Federazione Regionale, ai sensi dell'art. 7, comma 4 del DPR 137/2012, dell'art. 7 del Regolamento CONAF 3/2013 e degli artt. 8 e 9 della Convenzione quadro tra la Conferenza di Agraria e il Consiglio Nazionale dell'Ordine, possono riconoscere reciprocamente, per gli eventi di formazione che verranno realizzati, crediti formativi professionali e universitari, secondo termini e modalità che verranno definiti con gli appositi atti o gli ulteriori accordi che si renderanno necessari in conformità alle indicazioni, anche operative, fornite dal Consiglio Nazionale.

La convenzione ha durata di due anni dalla data di sottoscrizione.

Le facilitazioni previste all'art. 3 della convenzione per l'accesso all'Albo dei Dottori Agronomi e Forestali si applicano a decorrere dalle sessioni 2018 dell'esame di Stato.

La Giunta del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 27 aprile 2018 (Allegato n. 2/1-2) e il Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) del 02 maggio 2018 (Allegato n. 3/1-2), su parere favorevole della Scuola di Agraria e Medicina Veterinaria del 24 aprile 2018, hanno approvato la convenzione in oggetto, precisando che eventuali oneri saranno a carico dei Dipartimenti per la quota di rispettiva competenza e non vi saranno oneri a carico del Bilancio Universitario.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Richiamato l'art. 5, comma 2 del DPR 5 giugno 2001, n. 328;
- Richiamata la delibera della Giunta del Dipartimento di Agronomia Animali Alimenti Risorse Naturali e Ambiente (DAFNAE) del 27 aprile 2018;
- Richiamata la delibera del Consiglio del Dipartimento di Territorio e Sistemi Agroforestali (TESAF) del 2 maggio 2018;
- Preso atto del testo della convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001);
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018;
- Ritenuto opportuno, a scadenza dei due anni, dare mandato al Rettore a sottoscrivere il rinnovo a condizione che il contenuto della Convenzione non subisca sostanziali modifiche;

#### Delibera

1. di approvare la convenzione di collaborazione tra l'Università degli Studi di Padova e la Federazione Regionale degli Ordini Provinciali dei Dottori Agronomi e dei Dottori Forestali del Veneto per le attività formative (ex art. 5, comma 2 DPR 328/2001) (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, senza oneri a carico del Bilancio Universitario;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare al testo della predetta convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare il Rettore a firmare il successivo rinnovo, a condizione che il contenuto della convenzione non subisca sostanziali variazioni.

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 23 di 67

<b>OGGETTO: Convenzione tra l'Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) - Rinnovo</b>			
N. o.d.g.: <b>04/03</b>	Rep. n. <b>155/2018</b>	Prot. n. <b>235424/2018</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / Ufficio Contratti e assicurazioni</b>

Responsabile del procedimento: Claudia Aglio  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X					

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente sottopone al Consiglio di Amministrazione il rinnovo della convenzione tra Università degli Studi di Padova ed il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) (Allegato n. 1/1-4).

La convenzione ha per oggetto la regolamentazione del rapporto di collaborazione tra il Consorzio CINI e l'Università, in particolare il Dipartimento di Matematica ed il Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione.

L'Università ha approvato l'adesione al Consorzio (valutato ANVUR) con delibere del Senato Accademico e del Consiglio di Amministrazione rispettivamente in data 7 giugno 2010 e 21 giugno 2010, e con D.M. 27 dicembre 2010 il MIUR ha nominato il rappresentante dell'Università in seno al Consiglio Direttivo del Consorzio.

Le Strutture del Consorzio sono rappresentate da Unità di Ricerca, costituite su base locale, e Laboratori Nazionali, costituiti per il raggiungimento degli scopi istituzionali del Consorzio.

Con una prima convenzione, di durata triennale, stipulata tra Università e CINI in data 25 marzo 2015, si è voluto dare struttura normativa e regolamentare alla partecipazione di afferenti dell'Università ad attività di ricerca promosse dal CINI e coordinate attraverso l'istituzione di Laboratori Nazionali su un insieme di temi a rilevanza nazionale e internazionale, quali "Big Data", "Cybersecurity", "InfoLife", "Embedded Systems and Smart Manufacturing", "Informatica e Società", e loro future evoluzioni o integrazioni.

Alla luce del positivo esito della suddetta convenzione, con l'intendimento di valorizzare le competenze locali dell'Università e con il beneficio di ampliarne il potenziale per impatto di prodotti e capacità di reperimento di finanziamenti, l'Università è interessata al rinnovo della stessa, soprattutto rispetto alla costituzione e al consolidamento di reti interuniversitarie di ricerca su temi di ricerca di comune interesse, ed al fine di consentire la partecipazione diretta del proprio personale afferente all'Unità di Ricerca CINI e interessato ai predetti Laboratori tematici Nazionali.

Vi è infatti l'interesse comune delle Parti a mantenere, favorire e sviluppare forme di collaborazione per il proseguimento delle attività di ricerca, sviluppo tecnologico ed innovazione nell'ambito delle scienze informatiche e dell'information technology promosse e coordinate dai Laboratori Nazionali del CINI, ivi comprese la partecipazione a bandi, lo scambio di informazioni e di dati, la condivisione di strumenti di elaborazione, e la sperimentazione di attività innovative di didattica avanzata.

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

La convenzione, sulla scorta della precedente, prevede l'impegno dell'Ateneo a:

- designare una postazione nella Stanza 323 di Torre Archimede del Dipartimento di Matematica e una postazione situata nell'edificio DEI/G, Stanza 303, presso il Laboratorio di Bioinformatica Strutturale, come "Sede" locale dei Laboratori;
- consentire al CINI di installare presso la "Sede" eventuali attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti che saranno sviluppati presso la Sede stessa, con oneri a carico del CINI stesso, previo parere favorevole del Direttore del Dipartimento interessato, tenuto conto e nel rispetto comunque delle regole vigenti in materia di prevenzione e sicurezza e delle indicazioni che saranno impartite dall'Università.

Il CINI, come già avveniva in virtù del precedente accordo, si impegna a:

- installare nei predetti locali, previa autorizzazione dell'Università, le attrezzature di ricerca acquisite e da acquisire nei progetti di cui è soggetto attuatore, per tutta la durata dei progetti stessi, e a renderli disponibili a titolo gratuito a ricercatori dell'Università, consentendone la valorizzazione in attività locali condotte dai membri locali dell'Unità di Ricerca locale, a fini di alta formazione, compatibilmente con le attività previste dai progetti con i cui finanziamenti esse sono acquisite;
- ospitare nei predetti locali studenti dei corsi di laurea, di laurea magistrale e di dottorato dell'Università, per attività di tesi, di formazione e ricerca, e tirocinio, secondo i progetti formativi individuali concordati con i Corsi di Studio dell'Università;
- farsi carico delle spese di eventuali riadattamenti dei locali e postazioni determinati da esigenze della "Sede", nonché degli arredi necessari. Tali interventi dovranno essere preventivamente autorizzati dall'Università e successivamente verificati.

I progetti comuni che il CINI svilupperà presso la "Sede" saranno regolati tramite la stipula di accordi specifici stipulati per singolo progetto, tra CINI ed i Dipartimenti coinvolti, che regoleranno i termini del coinvolgimento delle Parti.

Al fine di massimizzare l'agilità di attuazione di tutte le predette iniziative, la presente Convenzione, rispetto alla precedente, si propone anche di attivare presso l'Università ulteriori laboratori tematici a rilevanza nazionale ed internazionale che le parti riterranno concordemente di avviare mediante la stipula di accordi specifici tra CINI ed i Dipartimenti coinvolti, al fine di rendere possibile per il personale afferente all'Unità di Ricerca, l'organizzazione e lo svolgimento di attività di ricerca congiunta con il CINI intorno ai temi di interesse dei suddetti laboratori. L'attivazione di eventuali nuovi laboratori non richiederà la messa a disposizione di ulteriori spazi o risorse logistiche, in quanto si tratta sostanzialmente di utilizzare quelli esistenti per nuovi ambiti di ricerca.

Ai fini della valutazione ANVUR, il CINI si impegna ad ascrivere all'Università i finanziamenti ricevuti dall'Ente Finanziatore per progetti derivanti dalla partecipazione congiunta a programmi di ricerca nazionali e internazionali, in quota parte per le spese riferite al personale dell'Università coinvolto sui progetti.

Il referente per l'Università, ai fini della presente convenzione, è il prof. Tullio Vardanega (rappresentante dell'Università in seno al Consiglio Direttivo del CINI).

La convenzione ha durata di tre anni e potrà essere rinnovata a seguito di espressa volontà delle parti mediante accordo scritto; rimane salva la possibilità di recesso, prima della scadenza, con un preavviso di almeno tre mesi.

Il Consiglio del Dipartimento di Matematica ha deliberato, nella seduta del 27 febbraio 2018, la volontà di mantenere l'adesione al Consorzio (Allegato n. 2/1-3) e, nella seduta del 22 maggio 2018, l'approvazione del rinnovo della convenzione (Allegato n. 3/1-7).

Il Consiglio del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione ha deliberato, nella seduta del 22 maggio 2018, l'approvazione del rinnovo della convenzione (Allegato n. 4/1-4).

Come precisato dai citati Consigli di Dipartimento, la convenzione oggetto di approvazione non prevede costi diretti ma solo costi indiretti relativi alla messa a disposizione di una postazione nella Stanza n. 323 di Torre Archimede del Dipartimento di Matematica e di una postazione situata

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 25 di 67

nell'edificio DEI/G, Stanza 303, presso il Laboratorio di Bioinformatica Strutturale, nonché dei servizi connessi di utenze e connessione wi-fi. Non essendo al momento adottato un metodo di misurazione dei costi indiretti a fronte di una convenzione senza oneri diretti per le Parti, i Consigli dei Dipartimenti di Matematica ed Ingegneria dell'Informazione propongono di confermare che tutti i rispettivi oneri indiretti in via di definizione saranno a carico dei due Dipartimenti coinvolti, in virtù dell'interesse scientifico della collaborazione con il CINI.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato lo Statuto di Ateneo;
- Richiamato il Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità;
- Preso atto del testo di rinnovo della convenzione tra Università degli Studi di Padova e Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) (Allegato 1);
- Preso atto della delibera del Consiglio del Dipartimento di Matematica e del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione del 27 febbraio 2018, che approva la volontà di mantenere l'adesione al Consorzio CINI;
- Preso atto delle delibere dei Consigli del Dipartimento di Matematica e del Dipartimento di Ingegneria dell'Informazione, entrambe del 22 maggio 2018, che approvano il rinnovo della convenzione con il CINI;
- Ritenuto opportuno approvare tale convenzione, dando mandato al Rettore ad apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

#### Delibera

1. di approvare il rinnovo della convenzione tra l'Università degli Studi di Padova e il Consorzio Interuniversitario Nazionale per l'Informatica (CINI) (Allegato 1), che costituisce parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. di autorizzare il Rettore ad apportare alla convenzione le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;
3. di autorizzare i Direttori dei Dipartimenti coinvolti alla stipula di specifici accordi con il CINI volti ad attivare presso l'Università ulteriori laboratori tematici a rilevanza nazionale ed internazionale che le parti riterranno concordemente di avviare al fine di massimizzare l'agilità di attuazione di tutte le iniziative di collaborazione, senza la messa a disposizione di ulteriori spazi o risorse logistiche ed utilizzando quelli esistenti per nuovi ambiti di ricerca.

<b>OGGETTO: Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo per il finanziamento di n. 47 borse di studio per la frequenza di corsi di dottorato, stanziati nell'ambito dell'iniziativa "Bando Dottorati di ricerca 2018" - a.a. 2018/2019 - XXXIV ciclo</b>			
N. o.d.g.: <b>04/04</b>	Rep. n. <b>156/2018</b>	Prot. n. <b>235425/2018</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio Dottorato e post lauream</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>	<b>Nominativo</b>	<b>F</b>	<b>C</b>	<b>A</b>	<b>As</b>
-------------------	----------	----------	----------	-----------	-------------------	----------	----------	----------	-----------

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale, con il supporto del Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizi agli studenti, ricorda che, a partire dal XX ciclo di dottorato (a.a. 2004/2005), la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, nell'ambito della propria attività istituzionale e con particolare riferimento al settore "Ricerca Scientifica e Tecnologica", ha sostenuto in collaborazione con l'Università, il progetto "Dottorati di Ricerca" attraverso il finanziamento di borse di studio triennali di dottorato nell'ottica di valorizzare, potenziare e qualificare le iniziative di formazione promosse dai Dottorati istituiti presso l'Ateneo di Padova; a partire dal XXII ciclo di dottorato (a.a. 2006/2007), la Fondazione ha inoltre affiancato a tale iniziativa il finanziamento di borse di studio di dottorato riservate a laureati stranieri finalizzate all'attrazione di tali studenti presso l'Ateneo di Padova.

I finanziamenti sono stati regolarmente rinnovati anche nei cicli di dottorato successivi (a regime, per ogni ciclo attivato, n. 32 borse di studio inserite nel bando ordinario, e n. 15 borse di studio riservate a laureati stranieri attribuite con bando specifico).

Il Consiglio di Amministrazione nella seduta del 16 novembre 2015 aveva approvato gli schemi tipo di convenzione concordati con la Fondazione per disciplinare tali finanziamenti, adottati a partire dal XXXI ciclo (a.a. 2015/2016) e successivamente revisionati con delibera del 27 settembre 2016 a decorrere dal XXXII ciclo (a.a. 2016/2017).

La Fondazione ha confermato anche per il XXXIV ciclo di dottorato la disponibilità a realizzare il Progetto "Bando Dottorati di Ricerca 2018", che prevede il finanziamento di n. 47 borse di studio triennali di Dottorato di ricerca, di cui n. 15 riservate a studenti residenti all'estero e con titolo di studio conseguito all'estero, queste ultime comprensive dei servizi di vitto e alloggio presso strutture dell'Azienda Regionale per il Diritto allo Studio - ESU di Padova o altre strutture residenziali individuate dall'Università, rimandando la definizione dei rapporti tra le parti a una specifica convenzione. A tal scopo, la Fondazione ha inizialmente stanziato un plafond massimo di € 3.471.768 (lettera del 29 gennaio 2018, ns. prot n. 27455 del 02 febbraio 2018) poi rimodulato a massimo € 3.856.886 (lettera del 12 febbraio 2018, ns. Prot n. 72886 del 19 febbraio 2018) in ragione della rideterminazione dell'importo della borsa di dottorato disposta con D.M. MIUR n. 40 del 25 gennaio 2018.

Con proprio bando e regolamento, la Fondazione ha provveduto a ripartire le n. 47 borse di studio, di cui n. 15 riservate a studenti internazionali, a seguito della valutazione operata da proprie commissioni sui Corsi di Dottorato attivati presso il nostro Ateneo per il XXXIV ciclo che ne hanno richiesto il finanziamento.

Si fa presente che la Fondazione ha rivisto le modalità di assegnazione delle borse di studio agli studenti da selezionare e gli aspetti gestionali del finanziamento rispetto alle edizioni precedenti, in primis accorpando in unico bando i due filoni di finanziamento.

E' stata quindi predisposta in collaborazione con la Fondazione una bozza di convenzione per la disciplina del finanziamento (Allegato n. 1/1-6), rinnovata rispetto agli schemi precedenti.

Si evidenziano di seguito alcune previsioni riportate nel testo conseguenti alla nuova impostazione adottata dalla Fondazione per la gestione dei propri interventi e nell'ottica di erogare la borsa di studio ai candidati più meritevoli:

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

- per le borse ordinarie: dovranno essere assegnate agli studenti in posizione più alta in graduatoria; nel caso in cui gli studenti risultino assegnatari anche di altre borse, quelle sostenute dalla Fondazione potranno essere assegnate agli studenti in posizione immediatamente successiva in graduatoria;
- per le borse riservate a candidati residenti all'estero e con titolo di studio conseguito all'estero:
  - qualora le modalità di selezione del Corso prevedano la formazione di un'unica graduatoria, saranno assegnate allo studente in possesso dei requisiti previsti e in posizione utile più alta;
  - qualora invece le modalità di selezione del Corso prevedano la formazione di graduatorie specifiche, saranno assegnate allo studente in possesso dei requisiti previsti e in posizione utile più alta nella graduatoria specificamente dedicata;
  - con l'espressione "posizione utile più alta in graduatoria" si intende la prima posizione occupata da un candidato residente all'estero e in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, tenendo conto di un numero di posizioni pari al totale dei posti a concorso dello specifico Corso di Dottorato, e non della graduatoria nella sua interezza;
  - in caso di mancata assegnazione, le borse specificamente dedicate potranno essere rese disponibili anche a candidati privi dei due requisiti di residenza e laurea all'estero, senza copertura dei servizi di vitto e alloggio, secondo l'ordine della graduatoria generale di ammissione al Corso e sempre limitatamente al numero di posizioni pari al totale dei posti a concorso dello specifico Corso di Dottorato;
- il contributo economico della Fondazione sarà erogato in rate annuali:
  - una parte a preventivo, previa comunicazione di avvenuta iscrizione degli assegnatari all'annualità, per la quota relativa alle borse di studio annuali comprensive degli oneri previdenziali;
  - una parte a consuntivo, previa rendicontazione delle spese sostenute, per la quota relativa alle eventuali maggiorazioni della borsa per periodi di formazione all'estero, di cui al comma 2 dell'art. 9 del D.M. MIUR 08 febbraio 2013 n. 45, al budget per l'attività di ricerca del dottorando, di cui al comma 3 dell'art. 9 del D.M. 45/2013;
  - una parte a consuntivo e limitatamente alle borse assegnate riservate a studenti residenti all'estero e con titolo di studio conseguito all'estero, per la quota relativa ai servizi di vitto e alloggio che saranno dettagliatamente fatturati dall'ESU di Padova o da altre strutture residenziali individuate dall'Università degli Studi di Padova;
  - gli importi non fruiti dagli studenti per l'effettuazione del periodo di formazione all'estero (massimo 18 mesi), potranno essere trasferiti al budget per l'attività di ricerca del dottorando e viceversa.

Il Rettore Vicario fa presente che tali nuove modalità sono state già recepite nel bando di concorso emanato dall'Ateneo con decreto rettorale n° 1766 del 25 maggio 2018, la cui scadenza è prevista per il prossimo 26 giugno 2018. Il bando di concorso ha previsto che tutte e 15 le borse CARIPARO destinate a studenti internazionali siano state proposte mediante graduatorie specifiche riservate a studenti residenti all'estero.

La gestione del finanziamento con l'erogazione di una quota a consuntivo previo rendiconto delle spese effettuate, implica per l'Ateneo la necessità di anticipare alle strutture sedi dei Corsi la disponibilità degli importi relativi alla maggiorazione del 50% per gli eventuali periodi di formazione all'estero e al budget per l'attività di ricerca del dottorando, per garantire la gestione ottimale dei fondi potenzialmente a disposizione per tali attività, anche alla luce della possibilità di integrare il budget di ricerca minimo con le quote non fruiti per la maggiorazione della borsa.

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Il maggior onere derivante dalla richiesta operata dalla Fondazione di prevedere la rendicontazione delle spese è bilanciato dall'opportunità di avere a disposizione fondi potenzialmente superiori a quelli di dottorandi con altre tipologie di borse.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 19 della Legge 240/2010;
- Vista la Legge n. 210/1998, la quale prevede al comma 6 dell'art. 4 - Dottorato di Ricerca - che gli oneri per il finanziamento delle borse di studio per la frequenza ai corsi di dottorato di ricerca possono essere coperti mediante convenzione con soggetti estranei all'amministrazione universitaria, secondo modalità e procedure deliberate dagli organi competenti delle università;
- Visto il D.M. 45 dell'8 febbraio 2013 "*Regolamento recante modalità di accreditamento delle sedi e dei corsi di dottorato e criteri per la istituzione dei corsi di dottorato da parte degli enti accreditati*";
- Richiamato il Regolamento dei Corsi di dottorato di ricerca dell'Ateneo di Padova emanato con D.R. n. rep. 2547 del 3 ottobre 2013 e successive modifiche e integrazioni.
- Richiamato il D.R. rep. 1766 del 25 maggio 2018 che ha approvato l'avviso di selezione a evidenza pubblica per l'ammissione ai corsi di Dottorato di Ricerca per il XXXIV ciclo, nell'ambito del quale sono inserite anche le n. 47 borse di studio sostenute dalla Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, secondo la ripartizione da essa indicata;
- Preso atto che il bando emanato dall'Ateneo ha provveduto a riservare a studenti residenti all'estero e con titolo di studio straniero le 15 borse all'uopo destinate da CARIPARO;
- Ritenuto comunque opportuno richiedere ai corsi di garantire, sussistendone il merito, la destinazione delle 15 borse di studio finanziate dalla Fondazione a candidati residenti all'estero ed in possesso di titolo di studio conseguito all'estero, prevedendo che le borse eventualmente non assegnate a studenti residenti all'estero potranno essere utilizzate a scorrimento delle graduatorie non riservate, con equivalente diminuzione delle borse attribuite dall'ateneo nel ciclo successivo;
- Ritenuto, inoltre, opportuno che al termine dell'assegnazione delle borse di dottorato vengano valutati i risultati conseguenti all'applicazione della nuova convenzione relativamente all'attrattività di studenti stranieri presso l'Università di Padova e, nel caso, si proceda ad una eventuale ridefinizione della stessa a partire dal prossimo ciclo di dottorato, prevedendo, in particolare, la possibilità di un bando separato per i candidati stranieri, nell'ottica di favorire l'internazionalizzazione dell'Ateneo;
- Ravvisata la necessità di procedere tempestivamente alla formalizzazione della convenzione con la Fondazione considerate le tempistiche di avvio del XXXIV ciclo di Dottorato e di renderne disponibile lo schema tipo per i cicli di successiva attivazione;

#### Delibera

1. di approvare la Convenzione con la Fondazione Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo (Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera) per il finanziamento di n. 47 borse di studio per i Corsi di Dottorato di ricerca attivati presso l'Ateneo di Padova per il XXXIV ciclo (a.a. 2018/2019), richiedendo una verifica della sua efficacia per le finalità di internazionalizzazione dell'Ateneo ed una eventuale rimodulazione in tale ottica a partire dal prossimo ciclo di dottorato;
2. di richiedere ai corsi di garantire, sussistendone il merito, la destinazione delle 15 borse di studio finanziate dalla Fondazione a candidati residenti all'estero ed in possesso di titolo di studio conseguito all'estero. Le borse eventualmente non assegnate a studenti residenti

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 29 di 67

all'estero potranno essere utilizzate a scorrimento delle graduatorie non riservate, con equivalente diminuzione delle borse attribuite dall'ateneo nel ciclo successivo.

DIBATTITO

OMISSIS

<b>OGGETTO: Disciplinare con Unismart Padova Enterprise per regolare gli aspetti generali della collaborazione con l'Università</b>			
<b>N. o.d.g.: 04/05</b>	<b>Rep. n. 157/2018</b>	<b>Prot. n. 235426/2018</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / Ufficio Valorizzazione della ricerca</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale, con il supporto del Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, ricorda che Unismart Padova Enterprise s.r.l., avente l'Università come unico socio (di seguito "Unismart"), costituita in data 28 aprile 2016, è una società "in house" che realizza le finalità istituzionali dell'Università, con particolare riferimento agli artt. 64, 65, 70 e 71 dello Statuto dell'Università stessa.

Ai sensi dell'art. 4 del proprio statuto, Unismart ha per oggetto sociale il trasferimento delle conoscenze tramite la promozione delle competenze scientifico-tecnologiche dell'Università, lo sviluppo dei rapporti fra l'Università e l'esterno, l'attività di ricerca e consulenza anche mediante utilizzo di personale dell'Università e l'attività di gestione di progetti (project management). Inoltre Unismart può operare quale ente strumentale dell'Università, collaborando all'espletamento di tutte le sue altre attività istituzionali, anche nel campo della formazione e della gestione dei servizi.

Il primo filone di attività in cui Unismart ha iniziato ad operare è quello della valorizzazione economica dei brevetti dell'Università. A tale scopo, con delibera rep. n. 321 del 19 luglio 2016, il Consiglio ha approvato un contratto con il quale l'Ateneo ha conferito ad Unismart un mandato speciale di gestione della proprietà intellettuale individuata e i relativi poteri per la valorizzazione, sottoscritto dalle parti in data 1° agosto 2016. In base a tale contratto, l'Università paga ad Unismart una *success fee* del 10% sui proventi da valorizzazione dei brevetti che Unismart procura all'Università nel suo ruolo di intermediario con le imprese licenziatricie.

Un altro settore in cui l'Università ha ritenuto che Unismart potesse creare valore è quello dei contratti di ricerca conto terzi. Con delibera rep. n. 334 del 27 settembre 2017 il Consiglio ha approvato lo schema-tipo di convenzione tra i Dipartimenti dell'Università ed Unismart. Tale convenzione regola il rapporto tra Unismart e le strutture dell'Ateneo nel caso in cui la società riceva da un'azienda una commessa per lo svolgimento di un'attività di ricerca ed intenda affidarla, in tutto o in parte, ad una struttura universitaria.

In aggiunta alle due attività sopra descritte, che costituiscono il *core business* di Unismart ai sensi dello statuto e del business plan della società, Unismart ha ricevuto dagli uffici dell'Università affidamenti di incarichi di importo ridotto per collaborazioni in altri campi, ad es. nell'organizzazione di eventi o nello sviluppo di applicazioni per smartphone. In generale, Unismart ha dimostrato di possedere notevoli competenze in varie attività di supporto all'Ateneo e di potersi muovere con la rapidità e la snellezza operativa tipica delle imprese private. Si ravvisa quindi l'opportunità di utilizzare i servizi di Unismart anche al di fuori del suo *core business*.

E' opportuno quindi inquadrare tutte le collaborazioni tra Unismart e le strutture universitarie (dipartimenti, centri e uffici) nell'ambito di un accordo generale approvato dal Consiglio. Tale accordo, nella forma di un disciplinare tra Unismart e l'Università (Allegato n. 1/1-4), regola gli aspetti generali dei rapporti tra le parti e le modalità di affidamento di incarichi ad Unismart da parte dell'Università per la fornitura di servizi. Le singole collaborazioni saranno regolate da contratti specifici, che faranno riferimento al disciplinare per la normativa di carattere generale e definiranno

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 31 di 67

no solo gli aspetti specifici della collaborazione (oggetto dell'incarico, corrispettivo, tempi di realizzazione, ecc.). In particolare si procederà ad affidare ad Unismart la gestione del negozio UP Store, considerata la peculiarità della gestione commerciale del negozio.

Per l'Università l'autorizzazione a contrarre relativa ad affidamenti "in house" sarà adottata dalle strutture con autonomia amministrativa, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, coerentemente con quanto previsto dall'Art. 61 e seguenti del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità. Per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale provvede il Direttore Generale ai sensi dell'Art. 63 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, analogamente a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 64/2017 per le convenzioni Consip.

#### **Il Consiglio di Amministrazione**

- Richiamato lo Statuto di "Unismart Padova Enterprise" società a responsabilità limitata a socio unico Università di Padova;
- Richiamate le delibere rep. n. 321 del 19 luglio 2016 e rep. n. 334 del 27 settembre 2017 con cui il Consiglio di Amministrazione ha disciplinato rispettivamente l'attività di valorizzazione della proprietà intellettuale e l'affidamento di contratti di ricerca conto terzi svolte da Unismart a favore dell'Università;
- Ritenuto opportuno inquadrare tutte le collaborazioni tra Unismart e le strutture universitarie (dipartimenti, centri e uffici) nell'ambito di un accordo generale nella forma di un disciplinare tra Unismart e l'Università;
- Ritenuto in particolare opportuno procedere ad affidare ad Unismart la gestione del negozio UP Store, considerata la peculiarità della gestione commerciale del negozio;

#### **Delibera**

1. di approvare il disciplinare tra Unismart Padova Enterprise s.r.l. e l'Università, di cui all'Allegato 1, che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;
2. che per l'Università l'autorizzazione a contrarre relativa ad affidamenti "in house" sarà adottata dalle strutture con autonomia amministrativa, nell'ambito delle disponibilità di bilancio, coerentemente con quanto previsto dall'Art. 61 e seguenti del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione la Finanza e la Contabilità; per quanto riguarda l'Amministrazione Centrale provvede il Direttore Generale ai sensi dell'Art. 63 comma 2 del Regolamento Generale di Ateneo, analogamente a quanto stabilito dal Consiglio di Amministrazione con delibera rep. 64/2017 per le convenzioni Consip.

DIBATTITO

**OMISSIS**

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

### OMISSIS

<b>OGGETTO: Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Humanitas University per promuovere la reciproca collaborazione in attività di ricerca e di didattica</b>			
N. o.d.g.: <b>04/06</b>	Rep. n. <b>158/2018</b>	Prot. n. <b>235427/2018</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE - ARRI / Ufficio Valorizzazione della ricerca</b>

Responsabile del procedimento: Ileana Borrelli  
Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Berti, Dirigente dell'Area Ricerca e rapporti con le imprese, il quale riferisce che Humanitas University, costituita nel 2014, individua tra gli elementi costitutivi della propria missione, nell'esercizio dei propri compiti istituzionali di formazione pre- e post-laurea e di ricerca in campo sanitario e biomedico, lo sviluppo di iniziative tese a rafforzare l'eccellenza della ricerca scientifica e la diffusione di una cultura innovativa.

L'Università di Padova e Humanitas ritengono fondamentale, per il raggiungimento delle proprie finalità, sostenere processi di sviluppo fondati sulla conoscenza anche attraverso lo svolgimento congiunto di attività scientifiche e didattiche che contribuiscano alla creazione e allo sviluppo del patrimonio delle conoscenze; le Parti convengono altresì sulla opportunità di attuare forme di collaborazione riguardanti iniziative specifiche per favorire il trasferimento delle conoscenze, organizzando eventi istituzionali di promozione della cultura scientifico-tecnologica in collaborazione, eventualmente, con soggetti del mondo della ricerca scientifica o imprenditoriale.

Al fine di promuovere queste attività congiunte, si propone un Accordo quadro, della durata di 3 anni, recante i principi fondamentali della collaborazione (Allegato n. 1/1-6), al quale faranno seguito Accordi attuativi per disciplinare nello specifico le singole attività. Tali Accordi dovranno regolare in particolare i seguenti aspetti: obiettivi, durata, attività a carico di ciascuna delle Parti contraenti, modalità di esecuzione e accesso alle infrastrutture, responsabili scientifiche/i indicate/i da ciascuna delle Parti, eventuali oneri finanziari e relative modalità di corresponsione, disciplina dei diritti di proprietà intellettuale e utilizzo dei risultati della ricerca nonché tutti gli aspetti connessi alle specificità di ogni singola iniziativa.

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 33 di 67

### Il Consiglio di Amministrazione

- Ritenuto opportuno promuovere lo svolgimento di attività congiunte con Humanitas University nel campo della ricerca, didattica e trasferimento delle conoscenze;
- Esaminato il testo di Accordo quadro (Allegato 1), che sarà affiancato da specifici Accordi attuativi per lo svolgimento delle singole attività e progetti, i quali dovranno essere approvati e sottoscritti dagli Organi di volta in volta competenti;
- Preso atto che il Presidente della Scuola di Medicina e Chirurgia, Prof. Plebani, in data 05 giugno 2018, ha espresso parere favorevole rispetto all'accordo con Humanitas University, per le positive ricadute previste dalla collaborazione negli ambiti della ricerca e più in generale dal confronto con una realtà eccellente, con la quale la Scuola di Medicina potrà aprire rapporti anche per il miglioramento della didattica e nella prospettiva di un corso in lingua veicolare;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018;
- Ritenuto opportuno approvare l'Accordo quadro, dando mandato al Rettore di apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie;

### Delibera

1. di approvare l'Accordo quadro tra l'Università degli Studi di Padova e Humanitas University per promuovere la reciproca collaborazione in attività di ricerca e di didattica (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, dando mandato al Rettore di apportarvi le eventuali modifiche che si rendessero necessarie.

<b>OGGETTO: Accordo di Programma Quadro tra Regione del Veneto e Università del Veneto</b>			
N. o.d.g.: <b>04/07</b>	Rep. n. <b>159/2018</b>	Prot. n. <b>235428/2018</b>	<b>UOR: AREA RICERCA E RAPPORTI CON LE IMPRESE / Staff - Settore Ranking e terza missione</b>

Responsabile del procedimento: Thomas Bastianel

Dirigente: Andrea Berti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Gamberini, Delegato per il progetto rapporti con gli enti finanziatori alla ricerca, il quale informa che lo scorso 28 maggio è stato trasmesso dall'Assessore allo Sviluppo Economico della Regione Veneto, Sig. Roberto Marcato, un Accordo di Programma Quadro tra la Regione e le Università del Veneto in tema di pianificazione, proget-

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

tazione e attuazione di programmi di ricerca e sviluppo, approvato dalla Giunta Regionale in data 21 maggio 2018 (Allegato n. 1/1-6).

Si evidenzia che la Regione, al fine di garantire la crescita economica e lo sviluppo sostenibile del modello socio-economico regionale, ha tra i propri compiti anche quello di favorire l'innovazione e il trasferimento delle conoscenze, sostenendo e coordinando la ricerca scientifica e lo sviluppo tecnologico. In particolare, la programmazione regionale è diretta al consolidamento e alla promozione del sistema territoriale della ricerca e dell'innovazione per il tramite di mirate azioni di coordinamento e di messa in rete degli attori con lo scopo, anche, di rafforzare la base scientifica e le capacità di ricerca del sistema regionale, valorizzandone le competenze e le strutture, incrementando la ricerca applicata e di base e favorendo l'interazione tra i soggetti territoriali preposti ad attività di ricerca e innovazione. Al riguardo, si ricorda come recenti leggi regionali, come ad esempio quella sulla disciplina dei distretti industriali, delle reti innovative regionali e delle aggregazioni d'impresa (L.R. n.13/2014) favoriscano e sostengano, nell'ambito dello sviluppo del sistema economico regionale, le attività di analisi e studio, le attività strumentali e di supporto alla ricerca e allo sviluppo tecnologico e all'innovazione, che incidono, favoriscono e supportano le scelte strategiche regionali in ambito nazionale ed europeo, in collaborazione con istituzioni scientifiche della ricerca e dell'innovazione, quali le Università, che possono operare direttamente o mediante propri enti strumentali, anche con personalità giuridica di diritto privato, riconosciuti secondo le norme del codice civile e presenti sul territorio regionale.

In tale contesto, l'Accordo di Programma Quadro tra Regione e Università del Veneto si focalizza sull'elaborazione, realizzazione e coordinamento di iniziative, azioni e progetti a supporto dello sviluppo competitivo del sistema economico regionale.

L'accordo individua come soggetto attuatore la Fondazione Univeneto. Inoltre prevede la costituzione di una Cabina di Regia, che dovrà predisporre un Programma annuale di azione, monitorarne l'andamento e proporre eventuali interventi integrativi o modificativi nel corso della sua esecuzione. La Cabina di Regia, presieduta dall'Assessore regionale allo Sviluppo Economico, sarà composta, per la Regione del Veneto, dal Direttore dell'Area Sviluppo Economico, dal Direttore della Direzione Ricerca Innovazione ed Energia, dall'Amministratore di Veneto Innovazione, per la Fondazione, dai componenti della IV<sup>a</sup> Commissione di Univeneto.

La realizzazione delle specifiche azioni previste nel Programma annuale saranno contenute in convenzioni operative di durata annuale, nell'ambito delle quali verranno individuate anche le risorse messe a disposizione dai singoli sottoscrittori. Al riguardo si informa che la Direzione regionale dell'Area Sviluppo Economico ha fatto circolare nei giorni scorsi una preliminare bozza di Convenzione operativa per l'anno 2018, nella quale si prevede da parte della Regione Veneto un finanziamento di euro 900.000 e da parte della Fondazione Univeneto un cofinanziamento di euro 100.000. Pertanto sarà necessario che le università venete forniscano alla Fondazione Univeneto le risorse per garantire tale cofinanziamento, secondo quote da decidere.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto dell'“Accordo di Programma Quadro tra Regione del Veneto e Università del Veneto” della Deliberazione della Giunta Regionale n. 697 del 21 maggio 2018 (Allegato 1);
- Atteso che l'Università di Padova è tra i soggetti promotori della Fondazione Univeneto che, tra i propri scopi statutari, ha quello di favorire lo sviluppo culturale, sociale ed economico delle comunità locali in cui operano le Università del Veneto e di svolgere tutte le attività strumentali alla realizzazione di tali scopi, compresa la stipula di contratti, convenzioni, accordi o intese con altri soggetti, pubblici o privati;
- Considerato che molte delle azioni previste dall'Accordo di Programma Quadro formalizzano e supportano attività già sviluppate dalla Fondazione Univeneto, con riferimento in particolare alle azioni collegate ai distretti industriali e alle reti innovative regionali;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 35 di 67

#### Delibera

1. di autorizzare il Rettore alla sottoscrizione dell'Accordo di Programma Quadro tra Regione del Veneto e Università del Veneto (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera, e delle relative Convenzioni operative che ne andranno a definire le modalità di attuazione;
2. di conferire altresì mandato al Rettore per la definizione del contributo da assegnare alla Fondazione Univeneto come quota di cofinanziamento per le attività previste dai Programmi annuali di azione nella misura massima di euro 50.000 annui, imputando il contributo per l'anno 2018 sulla voce di costo A.30.10.20.90.20.60 "Contributi a favore di enti vari".

<b>OGGETTO: Adesione alla Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement – APEnet</b>			
N. o.d.g.: <b>04/08</b>	Rep. n. <b>160/2018</b>	Prot. n. <b>235429/2018</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING / Ufficio Public engagement</b>

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli  
Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale fa presente che nel mese di agosto 2017, in risposta alla comunicazione con cui l'Università degli Studi di Torino, coordinatrice del progetto, inoltrava la bozza dell'accordo di costituzione della Rete degli Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement "APEnet", veniva manifestata tramite lettera di intenti la volontà dell'Ateneo di prendere parte all'iniziativa (Allegato n. 1/1-1).

La Rete nasce come prima esperienza di condivisione e coordinamento di programmi, obiettivi e azioni comuni per il Public Engagement tra Atenei ed Enti di Ricerca Italiani. Le iniziative di Public Engagement rappresentano uno strumento essenziale nell'ambito della Terza Missione per stabilire e rafforzare relazioni stabili di ascolto, dialogo e collaborazione con la società in un'ottica di responsabilità sociale e restituzione al territorio e con l'obiettivo di rafforzare il ruolo di catalizzatori di processi di sviluppo economico, sociale e culturale di Atenei e Centri di Ricerca.

In questo contesto, la rete ha come obiettivi:

- contribuire – in collaborazione con i diversi attori istituzionali del sistema italiano della ricerca (MIUR, CUN, CRUI, ANVUR, ...) – alla valorizzazione e valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- sensibilizzare, formare e aggiornare il personale (di ricerca e tecnico-amministrativo) degli Atenei e degli Enti di ricerca;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 36 di 67

- condividere e promuovere *best practices* nazionali e internazionali;
- sviluppare una piattaforma comune e condivisa per la promozione, il monitoraggio e la valutazione delle iniziative di Public Engagement;
- promuovere e sviluppare la presenza del Public Engagement all'interno dei programmi universitari (corsi di laurea e di dottorato);
- promuovere la ricerca sui temi del Public Engagement.

Gli Atenei sottoscrittori dell'accordo si impegnano a orientare le proprie attività istituzionali verso il raggiungimento degli obiettivi della Rete, a partecipare all'Assemblea annuale e ai progetti.

Le attività oggetto della Rete sono sostenute da ciascun Ateneo con le proprie risorse umane e strumentali, ferma comunque la possibilità di avvalersi di contributi e finanziamenti ottenuti da organizzazioni pubbliche e private interessate.

Le attività operative della Rete sono coordinate da un Comitato di Coordinamento con funzioni di indirizzo e monitoraggio, dalla Segreteria Amministrativa (con sede presso l'Ateneo di appartenenza del Presidente del Comitato di Coordinamento). Attualmente l'Università degli Studi di Torino presiede il Comitato di Coordinamento rivestendo anche il ruolo di segreteria organizzativa e risultano aver aderito alla Rete APENet 38 Atenei e Centri di Ricerca italiani.

La Direzione Generale dell'Ateneo di Padova, nella recente riconfigurazione della struttura organizzativa dell'Amministrazione Centrale, ha colto l'esigenza di coordinamento e promozione delle azioni di Public Engagement prevedendo un ufficio a queste dedicato all'interno dell'Area Comunicazione e Marketing; pertanto si propone di nominare referente della Rete APENet per l'Università di Padova la dott.ssa Gioia Grigolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e Marketing, con il supporto operativo dell'Ufficio Public Engagement.

L'accordo di adesione alla rete APENet ha durata triennale. Allo scadere dei 3 anni l'Accordo sarà rinnovato senza necessità di ulteriori atti, previa delibera assunta a maggioranza assoluta dall'Assemblea, composta dai legali rappresentanti degli Enti aderenti alla Rete o loro delegati, che manifesti la volontà di non far cessare gli effetti del presente atto.

Il testo definitivo dell'accordo per la costituzione di APENet (Allegato n. 2/1-4) è stato trasmesso ai soggetti interessati con comunicazione del 25 settembre 2017.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Considerata l'importanza delle azioni di Public Engagement per il perseguimento degli obiettivi della Terza Missione dell'Ateneo;
- Esaminato il testo dell'Accordo, predisposto dall'Università degli Studi di Torino (Allegato 2);
- Ritenuto opportuno approvare la sottoscrizione dell'accordo;

#### Delibera

1. di approvare la sottoscrizione dell'accordo per la costituzione della Rete "APENet - Atenei ed Enti di Ricerca per il Public Engagement" (Allegato 2), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Accordo di collaborazione accademica tra Università di Padova e Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia (Spagna)**

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 37 di 67

N. o.d.g.: <b>06/01</b>	Rep. n. <b>161/2018</b>	Prot. n. <b>235430/2018</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio International office</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	---

Responsabile del procedimento: Elena Autizi  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Prof. Paccagnella, Prorettore alle relazioni internazionali, il quale ricorda che è interesse dell'Ateneo, ai fini di incrementare il grado di internazionalizzazione, da un lato confermare i rapporti di collaborazione internazionale già esistenti e dall'altro siglare nuovi accordi bilaterali internazionali con istituzioni estere di prestigio.

In seguito a contatti intercorsi fra il Dipartimento di Studi linguistici e letterari (Prof. Giovanni Borrero, Responsabile del Centro di Studi Galeghi) e la Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia, quest'ultima ha proposto il rinnovo del precedente accordo di collaborazione volto all'insegnamento, alla ricerca e alla promozione della lingua, della letteratura e della cultura galeghe (Allegato n. 1/1-10 in lingua italiana e Allegato n. 2/1-8 in lingua galega), stipulato in data 01 ottobre 2015 (si ricorda che il primo accordo di collaborazione tra l'Ateneo e la Consellería risale al 27 settembre 2009).

La procedura per la stipula degli accordi bilaterali internazionali approvata dal Senato Accademico nella seduta del 05 dicembre 2011 con delibera rep. n. 168 stabilisce che il Senato non è chiamato ad esprimersi su tali accordi nei casi in cui vengano utilizzati gli schemi-tipo definiti con la stessa delibera.

Il modello di accordo proposto si discosta dagli schemi predefiniti di cui sopra, in quanto vengono già stabilite nel dettaglio le attività che l'Ateneo di Padova, attraverso il Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari (punti secondo e sesto dell'accordo) e la Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia (punto terzo) si impegnano a condurre. Inoltre, l'accordo specifica il finanziamento che la Consellería effettuerà a favore dell'Ateneo (punto quarto) e le modalità di giustificazione della sovvenzione (punto quinto).

L'Ateneo, attraverso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari, si impegna a:

- offrire un insegnamento di Lingua e letteratura galega, come attività formativa affine o integrativa per i Corsi di laurea triennale in Lettere, curriculum Lettere moderne (42 ore, 6 CFU) e per i Corsi di laurea magistrale in Filologia moderna, Lingue e letterature europee e americane, Linguistica (42 ore, 6 CFU), nonché un dottorato di Lingua galega, impartito da una persona con funzioni di dottorato come attività formativa affine o integrativa (3 CFU);
- organizzare attività di ricerca, promozione e diffusione della lingua, della letteratura e della cultura galeghe;
- accogliere una persona con funzioni di dottorato di lingua galega selezionata/o dalla Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia fornendo l'uso di

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 38 di 67

un ufficio e consentendo l'accesso alle strutture universitarie e ai mezzi informatici, audiovisivi, bibliografici, ecc. necessari per lo svolgimento del proprio compito;

- trasmettere alla Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia, al termine di ciascun anno accademico, una certificazione della realizzazione delle attività previste dall'accordo e le relative giustificazione delle spese sostenute.

La Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia si impegna a fornire:

- orientamento e sostegno pedagogico e didattico;
- sostegno istituzionale e consulenza tecnica;
- promozione e diffusione delle attività svolte dall'Ateneo nell'ambito dell'accordo;
- una persona con funzioni di lettorato di lingua, letteratura e cultura galeghe, selezionata/o dalla Consellería stessa e operante presso il Dipartimento di Studi linguistici e letterari;
- e a sovvenzionare le spese derivanti dalla realizzazione delle attività previste dall'accordo e sostenute dall'Ateneo tramite il Dipartimento di Studi linguistici e letterari, con le seguenti ripartizioni e importi:
  - anno 2018: fino ad un massimo di 1.000,00 Euro;
  - anno 2019: fino ad un massimo di 4.000,00 Euro;
  - anno 2020: fino ad un massimo di 4.000,00 Euro;
  - anno 2021: fino ad un massimo di 3.000,00 Euro.

La Consellería corrisponderà direttamente ad una persona con funzioni di lettorato di lingua, letteratura e cultura galeghe il compenso per la propria attività di lettorato: tale compenso non rientra pertanto negli importi di cui sopra.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Preso atto della proposta di rinnovo dell'accordo di collaborazione con la Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia (Spagna), (Allegati 1 e 2);
- Richiamata la delibera del Senato Accademico rep. n. 168 approvata nella seduta del 05 dicembre 2011;
- Considerato che tale proposta di rinnovo dell'accordo di collaborazione non rientra negli schemi definiti con la delibera del Senato Accademico di cui sopra;
- Considerato che il vigente accordo tra la Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia e Università di Padova scadrà in data 30 settembre 2018 e che il nuovo accordo entrerà in vigore dalla data dell'ultima firma da parte delle due Istituzioni coinvolte e avrà validità fino al 30 settembre 2021;
- Considerate le attività riportate nell'accordo che ciascuna Istituzione si impegna a realizzare;
- Richiamato il Decreto d'urgenza del Direttore del Dipartimento di Studi Linguistici e Letterari del 14 maggio 2018 (Allegato n. 3/1-19) che approva il rinnovo dell'accordo di collaborazione;
- Preso atto del parere espresso dal Senato Accademico nella seduta del 18 giugno 2018;

#### Delibera

1. di approvare l'accordo di collaborazione con la Consellería de Cultura, Educación e Ordenación Universitaria da Xunta de Galicia, come da Allegati 1 e 2 che fanno parte integrante e sostanziale della presente delibera.

**OGGETTO: Attivazione Master interateneo, sede amministrativa esterna, di primo li-**

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

<b>vello in "Agricoltura di precisione" a.a. 2017/2018 e "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2018/2019</b>			
N. o.d.g.: <b>07/01</b>	Rep. n. <b>162/2018</b>	Prot. n. <b>235431/2018</b>	<b>UOR: AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio Dottorato e post lauream</b>

Responsabile del procedimento: Andrea Crismani  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

  

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Prof.ssa Burra, Prorettrice alla formazione post lauream, la quale ricorda che il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione, rispettivamente nelle sedute del 7 marzo 2017 e del 21 marzo 2017, hanno approvato l'attivazione del Master interateneo, di primo livello, con sede amministrativa esterna, in "Agricoltura di precisione" per l'a.a. 2016/2017 e la relativa convenzione. Il Senato Accademico e il Consiglio di Amministrazione hanno, inoltre, approvato, rispettivamente nelle sedute del 7 novembre 2017 e del 21 novembre 2017, l'attivazione del Master interateneo di primo livello, con sede amministrativa esterna, in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2017/2018 e la relativa convenzione.

Il Master in "Agricoltura di precisione" ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo ed ha come sedi consorziate l'Università degli Studi di Padova, l'Università degli Studi della Tuscia e l'Università degli Studi di Firenze. Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 1/1-5) tale master è finalizzato a conferire le professionalità richieste dalla nuova agricoltura, sempre più interattiva ed interconnessa nelle diverse fasi della filiera agroalimentare fino al consumatore finale; gli aspetti scientifici e didattici dell'iniziativa sono congiuntamente progettati e realizzati dalle Università partner. Le parti curano d'intesa il coordinamento didattico, la progettazione, la valutazione, realizzazione, gestione e controllo della qualità del processo formativo; l'attività didattica viene svolta dai docenti individuati dal Consiglio scientifico del Master dipendenti delle Università consorziate, ai quali sarà possibile affiancare docenti e ricercatori di altri Enti, Università e Istituzioni private.

La convenzione sottoscritta per il Master in "Agricoltura di precisione" all'art. 4 prevede che le risorse finanziarie necessarie al funzionamento del Master siano costituite dai proventi delle quote di iscrizione e da eventuali contributi, di liberalità e borse di studio derivanti da altri Enti, da persone fisiche e dalle parti stesse, nei limiti dei rispettivi ordinamenti; l'Università degli Studi di Teramo, quale sede amministrativa del Master, incassi i proventi derivanti dalle tasse e contributi. Si prevede inoltre, ai sensi del Regolamento per l'Istituzione e la gestione dei Master di I e II livello dei Corsi di aggiornamento, perfezionamento e di formazione professionale, che il 15% dell'ammontare complessivo delle entrate del Master sia destinato al bilancio dell'Università degli Studi di Teramo a copertura delle spese di gestione e che l'Università di Teramo riconosca agli Atenei consorziati, qualora lo richiedano, una quota pari al 2% dei contributi di iscrizione degli

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

studenti, volta a coprire le spese generali di partecipazione all'iniziativa. Il contributo di iscrizione, versato dai candidati in due rate alla sede amministrativa del Master, è pari ad Euro 4.000,00 e il numero minimo di iscritti per attivare il corso è pari a 15 mentre il massimo è 25.

Infine l'art. 9 della Convenzione prevede che la stessa possa essere rinnovata previa delibera degli organi competenti e riattivazione del Master.

Il Master in "Agricoltura di precisione", attivato per la prima volta nell'a.a. 2016/2017, risulta aver avuto 15 iscritti e 4 uditori. E' ora pervenuta, da parte del Prof. Luigi Sartori, del Dipartimento Territorio e Sistemi Agro-Forestali, docente referente del progetto per l'Ateneo di Padova, la proposta di rinnovo del Master per l'a.a. 2017/2018.

Il Consiglio di Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF ha approvato la partecipazione al Master in oggetto nella seduta del 1 febbraio 2018 (Allegato n. 2/1-5)

Il Master in "Religions, Politics and Citizenship" ha sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro". Come si evince dalla relativa scheda (Allegato n. 3/1- 6), ha come obiettivo quello di far acquisire ai frequentanti la capacità di valersi dei contributi conoscitivi offerti dalla ricerca e in generale dal mondo del sapere scientifico relativamente ai processi di mutamento culturale, sociale e religioso che stanno coinvolgendo le società contemporanee. Un campo d'interesse particolare è l'evoluzione socioculturale dell'Islam in Europa e nei paesi del Mediterraneo e del Medioriente in rapporto a temi e problemi oggi importanti sul piano geopolitico internazionale.

L'art. 15 della Convenzione, sottoscritta per l'a.a. 2017/2018, prevede che la stessa abbia durata corrispondente fino all'estinzione di tutte le obbligazioni da essa derivanti. Tale convenzione può essere rinnovata con la medesima durata, qualora il Corso sia nuovamente attivato dagli Atenei sottoscrittori per l'anno accademico successivo, previa richiesta degli Atenei stessi comunicata con congruo anticipo". La convenzione prevede inoltre:

- all'art. 3 che il Prof. Stefano Allievi, dell'Università degli Studi di Padova, sia il Direttore del Master che rappresenta il Corso, ne presiede il Consiglio e ne cura l'esecuzione delle deliberazioni. La previsione di un Direttore non appartenente alla sede amministrativa risulta compatibile con i Regolamenti dell'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", mentre non vi sono previsioni ostative nel Regolamento per i Master universitari, i Corsi di Perfezionamento e i Corsi di Alta Formazione dell'Ateneo di Padova. Tale previsione non comporta oneri a carico dell'Ateneo di Padova;
- all'art. 6 che il Corso si svolga presso l'Università degli Studi di Padova, la quale renderà a tal fine disponibili proprie idonee strutture. Le eventuali aperture straordinarie e onerose di tali strutture (spese di vigilanza, etc.) saranno possibili esclusivamente nei limiti delle risorse del corso, ossia senza gravare sui bilanci degli Atenei;
- all'art. 10 che l'Università degli Studi del Piemonte Orientale trasferisca quanto spettante all'Università degli Studi di Padova, conformemente al suddetto preventivo (10% delle entrate pari a 6.000,00 Euro di cui 5% al Bilancio di Ateneo e 5% al Dipartimento FISPPA);
- che il numero minimo di iscritti per attivare il corso sia pari a 10 mentre il massimo sia 40;

Il presente Master, attivato nell'a.a. 2017/2018, ha avuto 25 iscritti.

E' quindi pervenuta, da parte del Prof. Stefano Allievi, del Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata, la proposta di rinnovo del Master di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2018/2019 .

Il Consiglio di Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA, nella seduta del 19 ottobre 2017, ha valutato la scheda del Master presentata dal Prof. Allievi unitamente ai documenti pervenuti dall'Università degli Studi del Piemonte Orientale e ha espresso parere favorevole al rinnovo del Master e della relativa convenzione (Allegato n. 4/1-3).

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 41 di 67

La Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente nella seduta del 16 maggio 2018 ha espresso parere favorevole al rinnovo di entrambi i Master e delle relative convenzioni.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 7 marzo 2017, rep. n. 31, e del Consiglio di Amministrazione del 21 marzo 2017, rep. n. 95, con cui è stata approvata l'attivazione del Master interateneo, di primo livello, con sede amministrativa esterna, in "Agricoltura di precisione" per l'a.a. 2016/2017 e la relativa convenzione;
- Richiamate le delibere del Senato Accademico del 7 novembre 2017, rep. n. 121, e del Consiglio di Amministrazione del 21 novembre 2017, rep. n. 393, con cui è stata approvata l'attivazione del Master interateneo di primo livello, con sede amministrativa esterna, in "Religions, Politics and Citizenship" per l'a.a. 2017/2018 e la relativa convenzione;
- Preso atto della richiesta del Prof. Luigi Sartori di riattivazione del Master interateneo di primo livello in "Agricoltura di precisione" a.a. 2017/2018;
- Preso atto della richiesta del Prof. Stefano Allievi di riattivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship" a.a. 2018/2019;
- Visto l'art. 3, commi 9 e 10 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento del Territorio e Sistemi Agro-Forestali - TESAF del 1 febbraio 2018;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento Filosofia, Sociologia, Pedagogia e Psicologia Applicata – FISPPA del 17 maggio 2018;
- Recepito il parere favorevole della Commissione per i Corsi per l'Apprendimento Permanente;
- Preso atto del parere favorevole espresso dal Senato Accademico del 18 giugno 2018;
- Ritenuto opportuno aderire ai progetti di Master interateneo in oggetto;

#### Delibera

1. di approvare l'attivazione del Master interateneo di primo livello in "Agricoltura di precisione", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi di Teramo, per l'a.a. 2017/2018, ed il rinnovo della relativa convenzione;
2. di approvare l'attivazione del Master interateneo di primo livello in "Religions, Politics and Citizenship", con sede amministrativa presso l'Università degli Studi del Piemonte Orientale "Amedeo Avogadro", per l'a.a. 2018/2019, ed il rinnovo della relativa convenzione.

<b>OGGETTO: Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova - Nomina dei componenti del Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2021</b>			
N. o.d.g.: <b>08/01</b>	Rep. n. <b>163/2018</b>	Prot. n. <b>235432/2018</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI / Ufficio Affari generali</b>

Responsabile del procedimento: Erika Mancuso  
Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Direttore Generale, Ing. Scuttari, il quale ricorda che l'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova (di seguito "Associazione Alumni"), come deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 16 febbraio 2015, è stata costituita il giorno 9 aprile 2015 tra l'Università degli Studi di Padova e l'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, per consolidare il legame fra l'Università e i suoi Alumni anche dopo la conclusione del loro percorso accademico, rafforzandone il senso di appartenenza a questa Università e favorendo lo sviluppo dei rapporti culturali e professionali sia all'interno della comunità degli Alumni sia nelle organizzazioni pubbliche e private in cui operano i nostri laureati.

Ai sensi dell'art.11.2 dello statuto dell'Associazione, *"Il Consiglio Direttivo è composto da un minimo di 5 a un massimo di 12 membri oltre ai membri di diritto che sono il Rettore dell'Università degli Studi di Padova, il Presidente dell'Associazione degli Amici dell'Università di Padova, il Presidente e il Past President dell'Associazione Alumni. Almeno il 30% dei consiglieri eleggibili è nominato dall'Università degli Studi di Padova, almeno il 40% è eletto dall'Assemblea ordinaria nel suo seno, e i rimanenti nominati dagli Amici dell'Università di Padova. Al Socio Fondatore e Fondatore sostenitore deve essere comunque garantito complessivamente almeno il 50% dei componenti eleggibili del Consiglio Direttivo. Possono essere eletti nel Consiglio Direttivo tutti i Soci."*

Nel 2015 il Consiglio di Amministrazione aveva ritenuto opportuno individuare i membri del Consiglio Direttivo, nella sua prima composizione, tra gli Alumni fondatori o rappresentanti di Enti che riuniscono ex alunni di corsi di laurea dell'Ateneo patavino; erano stati, così, designati il dott. Gianni Dal Pozzo, il dott. Pellegrino Favuzzi, il dott. Andrea Padoan e il dott. Mattia Gusella.

Con delibera rep. n. 108 del 17 aprile 2018 questo Consiglio ha riconfermato la nomina del Prof. Vinelli come Presidente dell'Associazione Alumni per il prossimo triennio e, contestualmente, gli ha dato mandato di proporre una revisione dello statuto dell'Associazione, in modo da prevedere un maggior coinvolgimento degli Alumni in seno al Consiglio direttivo, salvaguardando comunque la presenza e il ruolo di supervisione e indirizzo in capo all'Ateneo.

Nel rispetto della disciplina statutaria, i soci hanno rilevato l'opportunità di allargare la composizione dell'organo di amministrazione dell'associazione in ragione dell'eterogeneità delle specializzazioni offerte dall'Università di Padova, senza ricorrere, per il momento, alla modifica dello statuto e riservando eventuali proposte di revisione al nuovo Consiglio Direttivo. Il Consiglio Direttivo per il triennio 2018-2021 sarà, dunque, costituito da 12 membri, di cui 4 nominati da questo Consiglio di Amministrazione, 3 nominati dall'Associazione degli Amici dell'Università di Padova e 5 nominati dall'Assemblea dell'Associazione Alumni, raddoppiando in questo modo la rappresentanza dell'Assemblea in linea con quanto espresso da parte del Consiglio di Amministrazione dell'Università, laddove – in occasione della designazione del Presidente dell'Associazione avvenuta con delibera n. 108 del 17 aprile 2018 – ha auspicato una revisione dello Statuto che consentisse una maggiore partecipazione degli alumni alla governance dell'associazione.

Giunto a naturale scadenza il mandato triennale del primo Consiglio Direttivo, è necessario ora procedere alla nomina dei rappresentanti dell'Ateneo per lo scorcio del prossimo triennio da sottoporre successivamente alla ratifica dell'assemblea dei soci dell'Associazione Alumni, convocata per il giorno 20 giugno p.v. Si ricorda che i membri del Consiglio Direttivo sono rieleggibili per non più di due volte consecutive.

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 43 di 67

Il Rettore, propone, ai sensi dell'art.11 dello statuto, la conferma dei Consiglieri Dal Pozzo e Favuzzi tenuto conto che il primo è stato Vice Presidente dell'Associazione Alumni nel triennio 2015-2018, offrendo il suo diretto contributo in tutte le principali attività che hanno caratterizzato la vita e la crescita dell'Associazione in questo triennio, incluso la definizione del Piano Strategico 2018-2020, mentre il secondo, già Presidente dell'Associazione Alumni della Scuola Galileiana dal 2010 al 2016, è anche Alumni and Career Services Coordinator presso la Jacobs University di Brema, in Germania, e il suo contributo, nel precedente mandato, è stato fondamentale nel delineare e sviluppare l'identità e la missione dell'Associazione.

Il Rettore propone poi di nominare quali nuovi consiglieri il dott. Federico Faggin, imprenditore e manager universalmente riconosciuto come l'inventore del microprocessore e la dott.ssa Isabella Zotti Minici, Capo Ufficio Stampa della Provincia di Padova, e Componente dell'Organismo indipendente di valutazione dell'Istituto Oncologico Veneto.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Visto l'art. 11 dello Statuto dell'Associazione Alumni dell'Università degli Studi di Padova;
- Richiamata la delibera rep. n. 108 del 17 aprile 2018 con la quale questo Consiglio di Amministrazione ha conferito mandato al Prof. Vinelli, in qualità di dell'Associazione Alumni, di proporre una revisione dello statuto dell'Associazione, in modo da prevedere un maggior coinvolgimento degli Alumni in seno al Consiglio direttivo, salvaguardando comunque la presenza e il ruolo di supervisione e indirizzo in capo all'Ateneo;
- Preso atto dell'aumento del numero dei componenti del Consiglio Direttivo da 9 a 12;
- Esaminati i curricula vitae dei candidati (Allegato n. 1/1-18);

### Delibera

1. di nominare i dott. Gianni Dal Pozzo, Pellegrino Favuzzi, Federico Faggin e la dott.ssa Isabella Zotti Minici quali componenti del Consiglio Direttivo dell'Associazione Alumni dell'Università di Padova per il triennio 2018-2021.

Si assenta, ai sensi dell'art. 16 comma 9 dello Statuto di Ateneo, la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/01</b>	Rep. n. <b>164/2018</b>	Prot. n. <b>235433/2018</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE / Ufficio Personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto(in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 44 di 67

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata a professore di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professori e professori di prima fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di prima fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 1613 del 18 maggio 2018	24 maggio 2018	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Boesso Giacomo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1775 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Pomarici Eugenio	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1720 del 24 maggio 2018	31 maggio 2018	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	D'Agostino Vincenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Medicina	n. 1350 del 20 aprile 2018	31 maggio 2018	06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	Quaia Emilio	1	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 45 di 67

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Medicina è stata fissata per il 1° agosto 2018 per l'impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di prima fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di prima fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze economiche e aziendali "Marco Fanno"	n. 1613 del 18 maggio 2018	24 maggio 2018	13/B1 – Economia aziendale	SECS-P/07 – Economia aziendale	Boesso Giacomo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1775 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	07/A1 – Economia agraria ed estimo	AGR/01 – Economia ed estimo rurale	Pomarici Eugenio	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1720 del 24 maggio 2018	31 maggio 2018	07/C1 – Ingegneria agraria, forestale e dei biosistemi	AGR/08 – Idraulica agraria e sistemazioni idraulico-forestali	D'Agostino Vincenzo	0,3	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Medicina	n. 1350 del 20 aprile 2018	31 maggio 2018	06/I1 – Diagnostica per immagini, radioterapia e neuroradiologia	MED/36 – Diagnostica per immagini e radioterapia	Quaia Emilio	1	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

**OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240**

N. o.d.g.: **09/02**

Rep. n. **165/2018**

Prot. n.  
**235434/2018**

UOR: **AREA RISORSE UMANE - ARU / Ufficio Personale docente**

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 46 di 67

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 18, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono l'assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura selettiva.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei Dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell'articolo 18, comma 1, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 10 maggio 2018	22 maggio 2018	01/A6 – Ricerca operativa	MAT/09 – Ricerca operativa	Salvagnin Domenico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1548 del 11 maggio 2018	31 maggio 2018	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	Sitzia Tommaso	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Salute della donna e del bambino	n. 1560 del 14 maggio 2018	7 giugno 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Zulian Francesco	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 18;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 47 di 67

- Richiamato il “Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimenti interessati;
- Richiamato lo Statuto dell’Università degli Studi di Padova, e in particolare l’articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che la data di nomina del vincitore del Dipartimento di Salute della donna e del bambino è stata fissata per il 1° agosto 2018 per l’impossibilità del docente di garantire la presa di servizio prima di tale termine;
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l’insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Ingegneria dell'informazione	n. 1534 del 10 maggio 2018	22 maggio 2018	01/A6 – Ricerca operativa	MAT/09 – Ricerca operativa	Salvagnin Domenico	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Territorio e sistemi agro-forestali	n. 1548 del 11 maggio 2018	31 maggio 2018	07/B2 – Scienze e tecnologie dei sistemi arborei e forestali	AGR/05 – Assestamento forestale e selvicoltura	Sitzia Tommaso	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Salute della donna e del bambino	n. 1560 del 14 maggio 2018	7 giugno 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/38 – Pediatria generale e specialistica	Zulian Francesco	0,7	Dipartimento	Turn-over	1° agosto 2018

<b>OGGETTO: Chiamate a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>			
N. o.d.g.: <b>09/03</b>	Rep. n. <b>166/2018</b>	Prot. n. <b>235435/2018</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE / Ufficio Personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 48 di 67

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l’efficienza del sistema universitario”, in particolare l’articolo 24, e il “Regolamento di Ateneo per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l’assunzione di professoressa e professori di seconda fascia mediante procedura valutativa.

Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle relative procedure, vengono presentate le seguenti richieste di chiamata, da parte dei dipartimenti interessati, a Professore di seconda fascia ai sensi dell’articolo 24, comma 6, della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1535 del 10 maggio 2018	17 maggio 2018	14/A2 – Scienza Politica	SPS/04 – Scienza Politica	Padovani Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1619 del 21 maggio 2018	31 maggio 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	Martinelli Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1765 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell’architettura	ICAR/10 – Architettura tecnica	Turrini Umberto	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1776 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/21 – Urbanistica	Mittner Dunia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 49 di 67

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per la disciplina della chiamata dei professori di prima e di seconda fascia ai sensi della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le chiamate a Professore di seconda fascia sopra indicate;
- Considerato che tutte le Consigliere tutte e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le vincitrici e i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Professore di seconda fascia, la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati per ogni chiamata	Budget sul quale vengono impegnati	Tipologia budget	Data nomina
Scienze politiche, giuridiche e studi internazionali	n. 1535 del 10 maggio 2018	17 maggio 2018	14/A2 – Scienza Politica	SPS/04 – Scienza Politica	Padovani Claudia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1619 del 21 maggio 2018	31 maggio 2018	08/A1 – Idraulica, idrologia, costruzioni idrauliche e marittime	ICAR/02 – Costruzioni idrauliche e marittime e idrologia	Martinelli Luca	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1765 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	08/C1 – Design e progettazione tecnologica dell'architettura	ICAR/10 – Architettura tecnica	Turrini Umberto	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018
Ingegneria civile, edile e ambientale	n. 1776 del 25 maggio 2018	31 maggio 2018	08/F1 – Pianificazione e progettazione urbanistica e territoriale	ICAR/21 – Urbanistica	Mittner Dunia	0,2	Dipartimento	Turn-over	1° luglio 2018

<b>OGGETTO: Chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240</b>
--

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 50 di 67

N. o.d.g.: <b>09/04</b>	Rep. n. <b>167/2018</b>	Prot. n. <b>235436/2018</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE / Ufficio Personale docente</b>
-------------------------	-------------------------	-----------------------------	--

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro

Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 “Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario” e il “Regolamento di Ateneo per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”, consentono l'attivazione di procedure selettive per l'assunzione di ricercatrici e ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della citata legge.

Si sono concluse – senza che risultino pervenuti ricorsi in merito – le sotto elencate procedure selettive, per le quali i rispettivi Consigli di Dipartimenti hanno proposto le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240, le cui coperture finanziarie sono specificate nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Ingegneria dell'informazione	n. 1640 del 21 maggio 2018	22 maggio 2018	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Ghidoni Stefano	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 1651 del 22 maggio 2018	23 maggio 2018	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	De Zotti Marta	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1490 del 4 maggio 2018	31 maggio 2018	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 51 di 67

Salute della donna e del bambino	n. 1774 del 25 maggio 2018	7 giugno 2018	06/G1 – Pediatria generale e specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Toldo Irene	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
----------------------------------	----------------------------	---------------	---	-------------------------------------	-------------	-----	--------------	-----------------------------

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b);
- Considerato che tutte le Consiglieri e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le vincitrici e i vincitori delle procedure sopra indicate;

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera b), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Punti organico impegnati	Fonte budget	Tipologia budget
Ingegneria dell'informazione	n. 1640 del 21 maggio 2018	22 maggio 2018	09/H1 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	ING-INF/05 – Sistemi di elaborazione delle informazioni	Ghidoni Stefano	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Scienze chimiche	n. 1651 del 22 maggio 2018	23 maggio 2018	03/C1 – Chimica organica	CHIM/06 – Chimica organica	De Zotti Marta	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento
Territorio e sistemi agroforestali	n. 1490 del 4 maggio 2018	31 maggio 2018	07/D1 – Patologia vegetale e entomologia	AGR/12 – Patologia vegetale	Linaldeddu Benedetto Teodoro	0,5	Dipartimento	Budget docenza Dipartimento



## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Medicina animale, produzioni e salute	n. 1460 del 3 maggio 2018	22 maggio 2018	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Banzato Tommaso	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica “Tullio Levi Civita”	n. 1413 del 26 aprile 2018	22 maggio 2018	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Navarin Nicolò	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica “Tullio Levi Civita”	n. 1513 del 9 maggio 2018	22 maggio 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Musolino Paolo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1652 del 22 maggio 2018	28 maggio 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Boscolo Berto Rafael	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1771 del 25 maggio 2018	30 maggio 2018	10/A1 – Archeologia	L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale	Causarano Marie-Ange	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1371 del 24 aprile 2018	7 giugno 2018	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Persano Luca	Progetto CARIPARO 16-18 “Precision medicine for children with relapsed acute leukemia”	Finanziamento esterno
Salute della donna e del bambino	n. 1772 del 25 maggio 2018	7 giugno 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Nosadini Margherita	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240, e in particolare l'articolo 24;
- Richiamato il “Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240”;
- Preso atto delle proposte di chiamata formulate dai Consigli di Dipartimento interessati;
- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova, e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Considerato che non risultano pervenuti ricorsi sulle procedure sopra indicate;
- Ritenuto opportuno approvare le sopra indicate chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a);
- Considerato che tutte le Consigliere e tutti i Consiglieri presenti dichiarano l'insussistenza di cause di incompatibilità o conflitto di interessi ai sensi della normativa vigente con le vincitrici e i vincitori delle procedure sopra indicate;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

#### Delibera

1. di approvare le seguenti chiamate a Ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge 240/2010 la cui copertura finanziaria è specificata nella tabella sotto riportata:

Dipartimento	Decreto e data approvazione atti	Data Delibera Consiglio di Dipartimento	Settore concorsuale	Settore scientifico-disciplinare	Nominativo	Tipo operazione	Tipologia budget
Medicina animale, produzioni e salute	n. 1460 del 3 maggio 2018	22 maggio 2018	07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria	VET/08 – Clinica medica veterinaria	Banzato Tommaso	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi Civita"	n. 1413 del 26 aprile 2018	22 maggio 2018	01/B1 – Informatica	INF/01 – Informatica	Navarin Nicolò	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Matematica "Tullio Levi Civita"	n. 1513 del 9 maggio 2018	22 maggio 2018	01/A3 – Analisi matematica, probabilità e statistica matematica	MAT/05 – Analisi matematica	Musolino Paolo	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Neuroscienze	n. 1652 del 22 maggio 2018	28 maggio 2018	05/H1 – Anatomia umana	BIO/16 – Anatomia umana	Boscolo Berto Rafael	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Beni culturali: archeologia, storia dell'arte, del cinema e della musica	n. 1771 del 25 maggio 2018	30 maggio 2018	10/A1 – Archeologia	L-ANT/08 – Archeologia cristiana e medievale	Causarano Marie-Ange	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo
Salute della donna e del bambino	n. 1371 del 24 aprile 2018	7 giugno 2018	05/F1 – Biologia applicata	BIO/13 – Biologia applicata	Persano Luca	Progetto CARIPARO 16-18 "Precision medicine for children with relapsed acute leukemia"	Finanziamento esterno
Salute della donna e del bambino	n. 1772 del 25 maggio 2018	7 giugno 2018	06/G1 – Pediatria generale, specialistica e neuropsichiatria infantile	MED/39 – Neuropsichiatria infantile	Nosadini Margherita	Budget docenza Dipartimento	Bilancio di Ateneo

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

<b>OGGETTO: Proroga del contratto di lavoro subordinato stipulato con il Dott. Michele Berlanda quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria (profilo: settore scientifico-disciplinare VET/08 – Clinica medica veterinaria) presso il Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute</b>			
N. o.d.g.: <b>09/06</b>	Rep. n. <b>169/2018</b>	Prot. n. <b>235438/2018</b>	UOR: <b>AREA RISORSE UMANE / Ufficio Personale docente</b>

Responsabile del procedimento: Anna Maria Fusaro  
Dirigente: Anna Maria Cremonese

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan				X
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava				X
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente ricorda che la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario", in particolare l'articolo 24, e il "Regolamento di Ateneo per la disciplina di selezioni pubbliche per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240", consentono la proroga dei contratti di ricercatore a tempo determinato per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte, effettuata sulla base di modalità, criteri e parametri definiti con decreto del Ministro del 24 maggio 2011.

Il Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute, con delibera del 17 aprile 2018, ha approvato la relazione per la proroga del contratto di lavoro stipulato con il Dott. Michele Berlanda in data 24 luglio 2015 con decorrenza dal 03 agosto 2015 e fino al 02 agosto 2018 e ha proposto la proroga del contratto per 2 anni (Allegato n. 1/1-13).

La Commissione per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca del Dott. Berlanda, nominata con decreto rettorale n. 1545 dell'11 maggio 2018, riunitasi in data 29 maggio 2018, ha espresso valutazione positiva (Allegato n. 2/1-2) sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolte dal ricercatore durante il contratto di lavoro subordinato e ne ha raccomandato la proroga per ulteriori 2 anni.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la Legge 30 dicembre 2010, n. 240 "Norme in materia di organizzazione delle università, di personale accademico e reclutamento, nonché delega al Governo per incentivare la qualità e l'efficienza del sistema universitario" e in particolare l'articolo 24;
- Visto il Decreto Ministeriale del 24 maggio 2011 "Criteri e parametri per la valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte dai titolari dei contratti di cui all'articolo 24, comma 3, lettera a), della Legge n. 240/2010";

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 56 di 67

- Richiamato lo Statuto dell'Università degli Studi di Padova e in particolare l'articolo 15, comma 3, lettera c);
- Richiamato il "Regolamento per l'assunzione di ricercatori a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24 della legge 30 dicembre 2010, n. 240";
- Richiamato il contratto di lavoro subordinato per ricercatore a tempo determinato ai sensi dell'articolo 24, comma 3 lettera a) Legge 30 dicembre 2010, n. 240 stipulato con il Dott. Michele Berlanda;
- Considerato che, ai sensi del citato articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, i contratti possono essere prorogati per soli due anni, per una sola volta, previa positiva valutazione delle attività didattiche e di ricerca svolte;
- Preso atto della delibera del Consiglio di Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute del 17 aprile 2018;
- Preso atto della valutazione positiva della Commissione nominata con Decreto Rettorale n. 1545 dell'11 maggio 2018 sull'adeguatezza dell'attività di ricerca e di didattica svolte dal Dott. Michele Berlanda durante il contratto di lavoro subordinato;
- Ritenuto opportuno procedere alla proroga, ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 240/2010, del contratto di lavoro subordinato stipulato con il Dott. Berlanda;

#### Delibera

1. di approvare la proroga, per due anni, del contratto di lavoro subordinato stipulato con il Dott. Michele Berlanda quale ricercatore a tempo determinato a tempo pieno ai sensi dell'articolo 24, comma 3, lettera a) della Legge 30 dicembre 2010, n. 240 per il settore concorsuale 07/H4 – Clinica medica e farmacologia veterinaria (profilo: settore scientifico-disciplinare VET/08 – Clinica medica veterinaria) presso il Dipartimento di Medicina animale, produzioni e salute;
2. che la proroga del contratto è a carico del bilancio universitario, in quanto trattasi di RTDA assunto prima del 2016, in regime di punti organico.

Rientra la rappresentanza studentesca.

<b>OGGETTO: Determinazione dei compensi attribuibili al personale che svolge attività di vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e ai test di accesso organizzati su base nazionale</b>			
N. o.d.g.: <b>09/07</b>	Rep. n. <b>170/2018</b>	Prot. n. <b>235439/2018</b>	UOR: <b>AREA DIDATTICA E SERVIZI AGLI STUDENTI / Ufficio Carriere studenti</b>

Responsabile del procedimento: Roberta Rasa  
Dirigente: Andrea Grappeggia

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola al Dott. Grappeggia, Dirigente dell'Area Didattica e servizio agli studenti, il quale ricorda che l'accesso ai corsi di studio universitari è consentito previo espletamento di prove di ammissione per i corsi a numero programmato, secondo quanto previsto dagli articoli 1 e 2 della legge 264/99, e di prove di accertamento obbligatorio per i corsi ad accesso libero, in ottemperanza a quanto previsto dall'art. 6 comma 1 del D.M. 270 del 22 ottobre 2004.

Al fine di garantire lo svolgimento delle prove di ammissione e di accertamento si rende necessaria l'individuazione di personale addetto alla vigilanza, che farà parte di apposite Commissioni e che sarà presente in aula per assicurare il regolare svolgimento delle prove. Considerata la rilevanza strategica delle prove di ammissione e di accertamento, si ritiene importante garantire la presenza nelle commissioni – prevalente se non esclusiva – di personale tecnico-amministrativo interno, trattandosi di risorse che in molti casi hanno maturato esperienza pregressa e garantiscono un elevato senso di appartenenza all'Istituzione, possedendo quindi i requisiti essenziali per garantire il corretto svolgimento delle prove.

Questa scelta prevalente non preclude in ogni caso la possibilità, qualora se ne ravvisasse la necessità, di potersi rivolgere all'esterno per completare le commissioni in cui vi fosse carenza di personale interno.

La nomina del personale addetto alle vigilanze verrà effettuata in ottemperanza a quanto previsto dal "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova", approvato dal Consiglio di Amministrazione nella seduta del 30 gennaio 2018 ed emanato con decreto rettorale rep. n. 650/2018 del 21 febbraio 2018, il quale disciplina il conferimento di incarichi interni ai dipendenti dell'Ateneo con prestazione lavorativa a tempo pieno, per lo svolgimento di attività al di fuori dell'orario di lavoro, non rientranti nei compiti e doveri di ufficio, per esigenze generali di Ateneo. Per individuare il personale tecnico-amministrativo addetto alla vigilanza durante le prove di ammissione ai corsi di laurea e laurea magistrale, ci si avvarrà dunque dello strumento dell'incarico interno ai sensi dell'art. 10 del Regolamento, il quale esplicitamente sancisce, al comma 2: *"A titolo esemplificativo, rientrano nelle previsioni di cui al presente articolo le squadre di sicurezza per l'organizzazione di eventi di Ateneo, la vigilanza ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio dell'Ateneo e la vigilanza ai test di accesso organizzati su base nazionale"*.

Lo stesso regolamento prevede che il Consiglio di Amministrazione determini i compensi da attribuire agli incarichi in relazione alla professionalità richiesta e al budget dell'iniziativa: si evidenzia quindi la necessità di stabilire definitivamente il costo orario da riconoscere al personale coinvolto nelle prove. Tenuto conto di quanto previsto per le "squadre di sicurezza" utilizzate per gli eventi dell'Ateneo, così come da delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 202 del 30 maggio 2017 (18 euro lordo dipendente orari, 20 euro per i giorni festivi), e considerato il grado di minore responsabilità e specializzazione richiesto agli addetti alla vigilanza nelle prove di ammissione, anche in relazione al numero di persone normalmente impiegate per singola vigilanza (circa 30), si ritiene di fissare il compenso in 15 euro (lordo dipendente) / ora, con un massimo di 75 euro lordi per singola vigilanza. Tali attività continueranno dunque ad essere prestate al di fuori dell'orario di lavoro, a fronte della disponibilità manifestata dagli interessati, in forza del conferimento operato direttamente dall'Amministrazione ai sensi dell'art. 53 del D.lgs. 165/2001 e del Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova.

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 58 di 67

Una determinazione del compenso nei termini proposti dovrebbe scongiurare le problematiche emerse in seguito alla deliberazione del Consiglio di Amministrazione del 2 maggio 2017, rep. n. 160, con cui il compenso per il personale di vigilanza era stato fissato nella misura di 50 euro forfetari lordo dipendente per ciascuna vigilanza: il reclutamento di personale del personale tecnico-amministrativo per le prove relative all'a.a. 2017/18 è risultato infatti particolarmente difficoltoso, obbligando l'Amministrazione a ricorrere a misure d'urgenza per arrivare a coprire il fabbisogno di personale.

### Il Consiglio di Amministrazione

- Vista la L. 264/99, in particolare gli artt. 1 e 2;
- Visto il D.lgs. 165/2001, art. 53;
- Visto il D.M. 270/2004, in particolare il comma 1 dell'art. 6;
- Tenuto conto della delibera del Consiglio di Amministrazione n. 202 del 30 maggio 2017;
- Richiamato il "Regolamento di Ateneo per la disciplina degli incarichi extraistituzionali del Personale Dirigente e Tecnico-amministrativo dell'Università degli Studi di Padova";
- Considerato che per l'anno accademico 2018/2019 si prevede che sarà necessario gestire 42 prove (di ammissione o di accertamento) per un totale, stimato in base ai dati degli anni accademici scorsi, di circa 30.000 candidate e candidati;
- Ritenuto congruo fissare il compenso orario, lordo percipiente, a 15 euro/ora, stabilendo inoltre un limite massimo al compenso pro capite percepibile per singola vigilanza e per anno nell'ambito delle attività di vigilanza;
- Preso atto del piano finanziario per le prove di ammissione per l'anno 2018 (Allegato n. 1/1-1);
- Dato atto che tale decisione è indirizzata anche alle più generali politiche di valorizzazione delle competenze del personale di Ateneo, anche in relazione al valore aggiunto derivante dalla conoscenza delle procedure e delle criticità specifiche delle attività in questione;

### Delibera

1. di confermare la decisione di avvalersi – prevalentemente se non esclusivamente – di personale tecnico-amministrativo dell'Ateneo da impegnare nelle vigilanze ai test di accesso per l'iscrizione ai corsi di studio, sia triennali che magistrali, dell'Ateneo e ai test di accesso organizzati su base nazionale;
2. di autorizzare il Direttore Generale ad avvalersi di prestazioni esterne qualora il personale interno non fosse sufficiente a presidiare tutte le prove di ammissione/accertamento;
3. di stabilire che il costo orario da riconoscere al personale per l'attività svolta in tale ambito sia quantificato in 15 euro/ora lordo percipiente, con un limite massimo pro capite per singola vigilanza pari ad euro 75;
4. di stabilire il limite massimo per ciascun dipendente di 100 ore (20 prove), per un totale massimo lordo percipiente pari a 1.500 euro per anno solare, per una spesa massima relativa al complessivo compenso per le attività di vigilanza per l'anno 2018 di euro 150.000.

**OGGETTO: Bilancio Unico di Ateneo di esercizio anno 2017 e destinazione del relativo utile**

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 59 di 67

N. o.d.g.: <b>10/01</b>	Rep. n. <b>171/2018</b>	Prot. n. <b>235440/2018</b>	UOR: <b>AREA FINANZA E PROGRAMMAZIONE / Ufficio Bi- lancio unico</b>
-------------------------	-------------------------	--------------------------------	--

Responsabile del procedimento: Luca Rosso  
Dirigente: Marco Porzionato

Il Rettore Presidente cede la parola al Prof. Parbonetti, Prorettore all'organizzazione e processi gestionali, il quale ricorda che nella seduta del 24 maggio 2018 è stato presentato ed illustrato il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017.

Ai sensi degli articoli 18 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'Amministrazione, la finanza e la contabilità, il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017 (Allegato n. 1/1-113) corredato della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2/1-20), viene ora sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione.

Il Rettore ricorda che le variazioni di budget operate in corso d'anno, rese necessarie dagli eventi di gestione presso le Strutture Dirigenziali e i Centri Autonomi di Gestione, sono state autorizzate nei modi e con le procedure previste dal Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità (Allegato n. 3/1-404).

In fase di chiusura del bilancio di esercizio 2017, gli Uffici dell'Area Finanza e Programmazione hanno registrato ulteriori variazioni necessarie alla corretta imputazione in bilancio dei componenti positivi e negativi di reddito nonché del valore degli elementi del patrimonio in linea con la normativa e i principi contabili.

Per queste ultime variazioni, di natura tecnica, si chiede l'approvazione da parte del Consiglio di Amministrazione (Allegato n. 4/1-121).

Come anticipato nella scorsa seduta il Rettore, considerato che non si reputa necessario accantonare ulteriori riserve da destinare a patrimonio netto vista la già consistente solidità patrimoniale dell'Ateneo, propone di destinare l'utile 2017 ad interventi di miglioramento delle infrastrutture di ricerca e di didattica, al supporto dell'internazionalizzazione e della mobilità degli studenti e alla copertura degli investimenti di ricerca relativi ai dipartimenti di eccellenza.

In particolare viene proposta al Consiglio di Amministrazione la seguente destinazione dell'utile pari ad euro 7.210.907:

- per iniziative già approvate dal Consiglio di Amministrazione:
  - investimenti in edilizia (Corte Benedettina) per euro 1.280.000 (delibera rep.46 del 23 febbraio 2018);
  - risorse destinate a favore dei Dipartimenti non ammessi alla selezione nazionale del progetto Dipartimenti eccellenti (delibera rep. 59 del 20 marzo 2018), per euro 1.250.000;
- per nuove iniziative:
  - infrastrutture di ricerca e didattica per euro 3.000.000;
  - internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca per euro 1.680.907.

Il Collegio dei Revisori dei Conti, per quanto di propria competenza, ha espresso parere favorevole al Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017, predisponendo apposita relazione (Allegato n. 5/1-12);

La Consulta del Territorio e il Senato Accademico, rispettivamente nelle sedute del 14 giugno e del 18 giugno 2018, hanno esaminato il Bilancio Unico di Ateneo 2017, esprimendo parere positivo al riguardo.

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamati gli artt. 12, 15 e 22 dello Statuto di Ateneo;
- Richiamati gli artt. 18 e 40 del Regolamento di Ateneo per l'amministrazione, la finanza e la contabilità;
- Preso atto del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017 (Allegato n. 1), composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico, Rendiconto Finanziario, Nota Integrativa e relativi allegati (Rendiconto unico d'Ateneo in contabilità finanziaria, Prospetto contenente la classificazione della spesa per missioni e programmi, Prospetti SIOPE);
- Preso atto della Relazione del Rettore sulla gestione (Allegato n. 2);
- Preso atto delle variazioni intervenute sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2017 approvate dai competenti organi (Allegato n. 3);
- Preso atto delle variazioni sul Bilancio unico di previsione annuale autorizzatorio 2017 rese necessarie per effettuare le scritture di assestamento (Allegato n. 4);
- Preso atto del parere favorevole del Senato Accademico;
- Preso atto del parere favorevole della Consulta del territorio;
- Acquisito il parere favorevole del Collegio dei Revisori dei conti (Allegato n. 5);
- Preso atto del risultato gestionale del Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017, pari ad euro 7.210.907;
- Ritenuto di condividere le proposte formulate dal Rettore sulla destinazione dell'utile;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

### Delibera

1. di approvare le variazioni di budget registrate in chiusura di esercizio dagli uffici dell'Area Finanza e Programmazione per effettuare le scritture di assestamento ed elencate nell'Allegato 4 che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X			

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan			X	
Sig. Alessandro Nava		X		

### Delibera

2. di approvare il Bilancio Unico di Ateneo di esercizio 2017 (Allegato n. 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera;

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 61 di 67

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

### Delibera

3. di destinare l'utile di esercizio del bilancio 2017 pari ad euro 7.210.907 come segue:
- per iniziative già approvate dal Consiglio di Amministrazione:
    - investimenti in edilizia (Corte Benedettina) per euro 1.280.000 (delibera rep.46 del 23 febbraio 2018);
    - risorse destinate a favore dei Dipartimenti non ammessi alla selezione nazionale del progetto Dipartimenti eccellenti (delibera rep. 59 del 20 marzo 2018), per euro 1.250.000;
  - per nuove iniziative:
    - infrastrutture di ricerca e didattica per euro 3.000.000;
    - internazionalizzazione della didattica e mobilità studentesca per euro 1.680.907.

DIBATTITO

OMISSIS

# **Verbale n. 7/2018**

## **Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018**

**OMISSIS**

---

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 63 di 67

<b>OGGETTO: Carta degli impegni di sostenibilità 2018-2022</b>			
N. o.d.g.: <b>16/01</b>	Rep. n. <b>172/2018</b>	Prot. n. <b>235441/2018</b>	<b>UOR: AREA COMUNICAZIONE E MARKETING / Ufficio Public engagement</b>

Responsabile del procedimento: Rosa Nardelli

Dirigente: Gioia Grigolin

Nominativo	F	C	A	As	Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto	X				Dott. Francesco Nalini	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X				-----				X
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X				Dott. Antonio Rigon	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X				Sig.ra Anna Pavan	X			
Prof. Roberto Vettor	X				Sig. Alessandro Nava	X			
Dott.ssa Elena Autizi	X								

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

Il Rettore Presidente cede la parola alla Prof.ssa da Porto, Prorettrice all'edilizia e sicurezza, la quale, con il supporto della Dott.ssa Regolin, Dirigente dell'Area Comunicazione e marketing, ricorda che al Consiglio di Amministrazione del 24 maggio u.s. è stata presentata una comunicazione in merito al progetto UniPadova Sostenibile, del quale la Carta degli impegni è strumento in grado di orientare le strategie di programmazione e pianificazione e di definire gli ambiti di collaborazione e cooperazione con le istituzioni.

Si ricorda brevemente l'iter per la redazione di tale documento che ha le sue fondamenta nell'adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile – RUS, progetto promosso dalla CRUI quale prima esperienza di coordinamento e condivisione fra tutti gli Atenei italiani impegnati sui temi della sostenibilità ambientale e della responsabilità sociale. La formalizzazione della RUS interveniva fra l'altro in concomitanza con l'avvio dell'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile, sottoscritta dai 193 Paesi membri dell'ONU, contenente diciassette Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile.

Nella seduta del 20 marzo 2018, il Consiglio di Amministrazione ha approvato il Piano integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020 al cui interno sono stati individuati specifici obiettivi di sostenibilità, nelle more di un documento generale di programmazione strategica che, in linea con i principi statutari e la vocazione dell'Ateneo di farsi promotore di una "cultura fondata su valori universali quali i diritti umani, la pace, la salvaguardia dell'ambiente e la solidarietà internazionale", definisse gli impegni di sostenibilità dell'Università di Padova, con focus particolare sulla crescita economica, l'inclusione sociale e la salvaguardia dell'ambiente, orientando gli strumenti di programmazione e pianificazione grazie al coinvolgimento di tutte le attrici e tutti gli attori della community universitaria.

Facendo seguito alla condivisione con Prorettrici, Prorettori, Delegate e Delegati del Rettore e Dirigenti, nella seduta del 17 aprile u.s., il Rettore aveva sottoposto alle Consigliere e ai Consiglieri una prima bozza della Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo, per una riflessione preliminare in vista di una successiva discussione e deliberazione. Nella successiva seduta del 24 maggio, è stata presentata in Consiglio di Amministrazione una comunicazione in merito e sono state raccolte le osservazioni e le integrazioni proposte dalle Consigliere e dai Consiglieri. In data 6 giugno u.s. è stata sottoposta all'attenzione della Consulta dei Direttori di Dipartimento e ne è stata data comunicazione al Senato Accademico nella seduta del 18 giugno u.s.. Il documento

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 64 di 67

che oggi viene presentato tiene quindi conto delle osservazioni e delle proposte dagli organi sopra citati (Allegato n. 1/1-24).

La Carta degli impegni di sostenibilità di durata quinquennale (2018-2022) da aggiornarsi di anno in anno, intende definire le linee e gli ambiti di azione dell'Ateneo per promuovere la sostenibilità a tutti i livelli, facendo propri i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs - Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile) dettati dall'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*.

L'impegno per la sostenibilità si esplica nella vita dell'Ateneo e negli ambiti di riconosciuta rilevanza strategica (didattica, ricerca, trasferimento tecnologico e terza missione), attraverso cinque linee di azione:

- Aumentare l'impatto dell'Ateneo sui temi della sostenibilità,
- Promuovere i temi della sostenibilità sociale,
- Ridurre l'impatto ambientale dell'Ateneo,
- Valorizzare e rendere percepibile il ruolo dell'Ateneo,
- Fare rete e innovare,

che vengono declinate in ambiti e azioni specifiche per il quinquennio 2018-2022, quali:

- Risorse
- Ambiente ed energia
- Mobilità e trasporti
- Benessere
- Inclusione
- Pari opportunità
- Educazione.

oltre che in ambiti trasversali quali:

- Reti nazionali e internazionali
- Ricerca
- Patrimonio culturale, saperi e buone pratiche
- Comunicazione
- Monitoraggio e rendicontazione.

La Carta riporta gli obiettivi di sostenibilità per l'anno 2018 già approvati dal Consiglio di Amministrazione nell'ambito del Piano Integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamato l'art. 2 dello Statuto;
- Considerata l'importanza e l'attualità del tema della sostenibilità, anche alla luce dell'Agenda ONU 2030 recante gli obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile;
- Considerato che, a seguito dell'adesione alla Rete delle Università per lo Sviluppo Sostenibile - RUS approvata dal Consiglio di Amministrazione in data 11 aprile 2017, l'Ateneo si impegna ad intraprendere o a continuare il percorso che porta ad essere un Ateneo sostenibile, ossia un'istituzione che trasforma una precisa scelta politica in un processo che persegue "in modo integrato" la tutela ambientale, il benessere della comunità, l'equità sociale e lo sviluppo economico;
- Richiamata la delibera del Consiglio di Amministrazione rep. n. 85 del 20 marzo 2018, con cui sono stati approvati gli obiettivi di sostenibilità per l'anno 2018 nell'ambito del Piano integrato della Performance, Anticorruzione e Trasparenza 2018-2020;
- Considerato che la Carta degli impegni di sostenibilità dell'Ateneo tiene conto delle osservazioni e delle proposte di Prorettrici, Prorettori, Delegate e Delegati del Rettore e Dirigenti;

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 65 di 67

- Considerato che il documento tiene conto delle osservazioni e delle proposte espresse dalle Consigliere e dai Consiglieri nella seduta del 24 maggio 2018;
- Preso atto che la Carta è stata posta all'attenzione delle Direttrici e dei Direttori di Dipartimento nella seduta della Consulta dei Direttori del 6 giugno 2018;
- Preso atto che la Carta è stata condivisa con le Senatrici e i Senatori nella seduta del 18 giugno 2018;
- Considerata l'opportunità di adottare, nella loro interezza, i contenuti della Carta degli impegni di sostenibilità;

#### Delibera

1. di adottare la Carta degli Impegni di Sostenibilità - parte integrante e sostanziale della presente delibera - per il quinquennio 2018-2022, con aggiornamento annuale, con la quale l'Ateneo fa propri i 17 *Sustainable Development Goals* (SDGs- Obiettivi per lo Sviluppo Sostenibile) dettati dall'*Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile*;
2. di dare mandato all'Ufficio competente della diffusione e comunicazione alle strutture preposte all'attuazione della suddetta Carta degli Impegni di Sostenibilità.

#### DIBATTITO

#### OMISSIS

<b>OGGETTO: Conferimento incarico per la rappresentanza e difesa dell'Ateneo – Ratifica DDG Rep. n. 1445/2018, Prot. n. 186332 del 2 maggio 2018</b>			
N. o.d.g.: <b>18/01</b>	Rep. n. <b>173/2018</b>	Prot. n. <b>235442/2018</b>	UOR: <b>AREA AFFARI GENERALI E LEGALI</b>

Responsabile del procedimento e Dirigente: Maria Rosaria Falconetti

Nominativo	F	C	A	As
Prof. Rosario Rizzuto (in sostituzione Prof. Giancarlo Dalla Fontana)	X			
Prof. Gianfranco Bilardi	X			
Prof. Giovanni Luigi Fontana	X			
Prof.ssa Lucia Regolin	X			
Prof. Roberto Vettor	X			
Dott.ssa Elena Autizi				X

  

Nominativo	F	C	A	As
Dott. Francesco Nalini	X			
-----				X
Dott. Antonio Rigon	X			
Sig.ra Anna Pavan	X			
Sig. Alessandro Nava	X			

**Legenda:** (F - Favorevole) - (C - Contrario) - (A - Astenuto) - (As - Assente)

## Verbale n. 7/2018

### Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 66 di 67

Il Prorettore Vicario Presidente cede la parola alla Dott.ssa Falconetti, Dirigente dell'Area Affari generali e legali, la quale ricorda che nella seduta del 30 gennaio 2018 il Consiglio di Amministrazione con deliberazione Rep. n. 13/2018, Prot. n. 22599/2018 ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c) ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni; ha altresì stabilito al punto 3 che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.

Il Direttore Generale, con decreto Rep. n. 1445/2018, Prot. n. 186332 del 2 maggio 2018 (Allegato n. 1/1-2), ha autorizzato il conferimento dell'incarico defensionale al Prof. Avv. Carlo Cester del foro di Padova per la rappresentanza e la difesa dell'Ateneo nella causa promossa davanti al Tribunale di Padova, Sezione lavoro, R.G. n. 993/2017 da un gruppo di dipendenti ed ex dipendenti che erano stati esclusi dalla partecipazione alle progressioni economiche orizzontali di cui agli avvisi n. 2015M59 e n. 2016M43 in quanto in regime di esonero dal servizio ai sensi dell'art. 72, commi da 1 a 6 del D.L. n. 11272008, convertito con modificazioni dalla L. n. 133/2008. Si tratta di fattispecie che presenta il carattere di specialità già evidenziato nella fase precontenziosa nell'ambito della quale il Prof. Avv. Carlo Cester ha reso all'Ateneo parere *pro veritate*.

#### Il Consiglio di Amministrazione

- Richiamata la delibera Rep. n. 13/2018 del Consiglio di Amministrazione, che ha definito i criteri generali per l'affidamento del patrocinio legale dell'Ateneo e, in particolare, al punto 2, lett. c) ha previsto la possibilità del ricorso ad avvocati del libero foro per motivata specialità del caso o in presenza di conflitto di interesse da parte dell'avvocatura e dei patrocinatori interni, stabilendo inoltre al punto 3 che gli affidamenti di incarichi defensionali siano autorizzati con decreto del Direttore Generale, secondo quanto previsto dallo Statuto di Ateneo, con successiva approvazione di ratifica nel caso di affidamenti ad avvocati del libero foro.
- Ritenuto opportuno ratificare il decreto Rep. n. 1445/2018, Prot. n. 186332 del 2 maggio 2018 sottoscritto digitalmente dal Direttore Generale.

#### Delibera

1. di ratificare il decreto del Direttore Generale Rep. n. 1445/2018, Prot. n. 186332 del 2 maggio 2018 avente ad oggetto l'affidamento al prof. Avv. Carlo Cester del foro di Padova di incarico per la rappresentanza e la difesa dell'Università degli Studi di Padova nel giudizio promosso davanti al Tribunale di Padova, Sezione Lavoro, R.G. n. 993/2017 (Allegato 1), che fa parte integrante e sostanziale della presente delibera.

I Consiglieri condividono e licenziano il testo che riassume le principali deliberazioni assunte nella presente seduta (Allegato al verbale n. 1/1-53), per la sua trasmissione a tutti i dipendenti dell'Ateneo.

Alle ore 14.40, essendo esaurita la discussione degli argomenti all'ordine del giorno, il Rettore

# Verbale n. 7/2018

## Adunanza del Consiglio di Amministrazione del 19/06/2018

pag. 67 di 67

---

Presidente dichiara chiusa la seduta. Tutte le delibere sono lette e approvate seduta stante.

Della seduta è redatto il presente verbale, che verrà sottoscritto e firmato digitalmente dopo essere stato sottoposto al Consiglio di Amministrazione per l'approvazione nella seduta del 24 luglio 2018.

Il Consiglio di Amministrazione il giorno 24 luglio 2018 approva.

**Il Segretario**

***Ing. Alberto Scuttari***

**Il Presidente**

***Prof. Rosario Rizzuto***

---